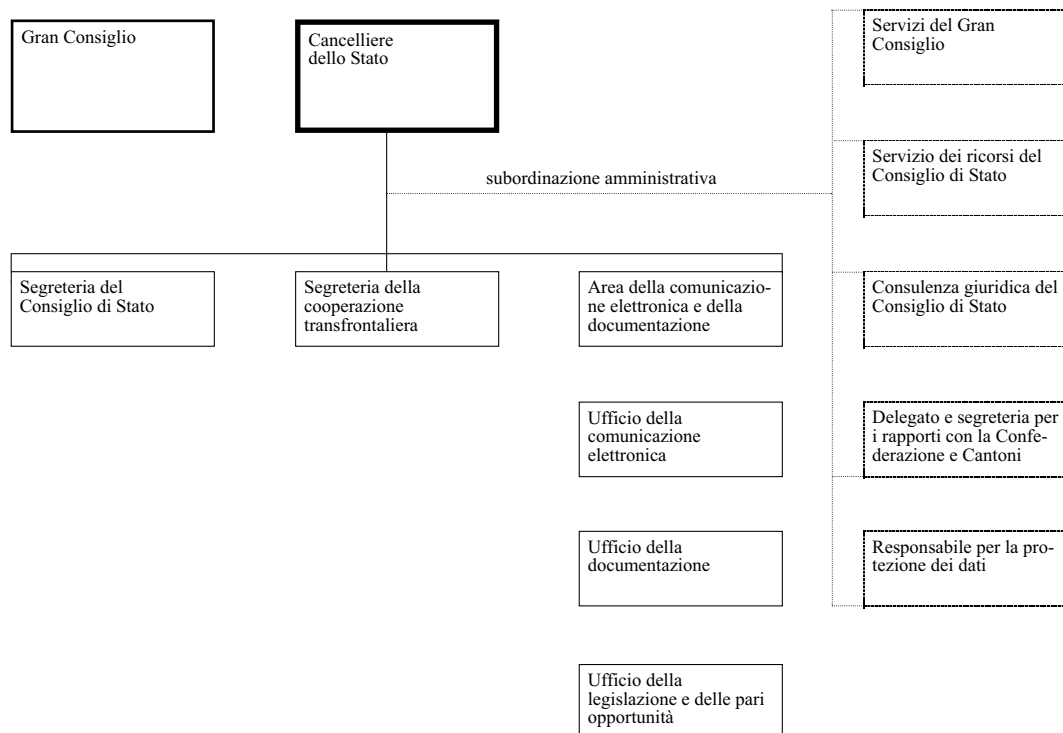


1. Cancelleria dello Stato



1.1 Considerazioni generali

1.1.1 Studio del Cancelliere

Nella seduta del 1. aprile si è proceduto al cambio della Presidenza del Consiglio di Stato, assunta da Marco Borradori; Vicepresidente è stato designato Gabriele Gendotti.

In ambito politico occorre richiamare il rinnovo dei poteri comunali (Municipi e Consigli comunali), quest'anno svoltosi in date differenti per tener conto delle aggregazioni approvate dal Parlamento: le elezioni generali sono avvenute la domenica 20 aprile, la domenica 4 maggio per il solo Comune di Paradiso; per un gruppo di altri Comuni il 26 ottobre. Per questi appuntamenti elettorali la Cancelleria dello Stato ha assicurato la Direzione ed il coordinamento dei lavori di spoglio, che per la prima volta si sono svolti nella nuova sede del Palasport di Bellinzona; soluzione indovinata perché ha permesso di semplificare e ottimizzare i tempi delle procedure, dall'apertura delle cassette alle operazioni di conteggio tramite gli apparecchi di scansione, con un numero di magistrati e personale addetto ridotto rispetto alle precedenti elezioni.

Vista dall'osservatorio privilegiato del Cancelliere dello Stato, l'attività del Governo si è necessariamente concentrata sui temi finanziari, supportato dai servizi dell'Amministrazione cantonale, coordinati dal Gruppo interdipartimentale; riservando diverse sedute settimanali

intese a definire strumenti, modalità e misure per proporre un piano di risanamento secondo gli obiettivi indicati nelle Linee Direttive e di Piano finanziario di legislatura. Questo lavoro non ha potuto prescindere dal prestare attenzione alla votazione del 1. giugno sull'iniziativa proposta dalla Lega dei Ticinesi concernente gli sgravi fiscali, bocciata dal popolo; appuntamento importante per capire e determinare gli ulteriori passi per proseguire e portare a termine il cantiere precitato. Le proposte messe a punto in un corposo pacchetto di misure, comprendenti anche un elenco di provvedimenti di riorganizzazioni interne, sono state presentate nel corso dell'estate, ed oggetto di una fase di consultazione in particolare con le Associazioni dei Comuni e con i rappresentanti del mondo economico e sindacale, oltre ai Partiti.

I risultati della consultazione, che ha conosciuto una seconda fase in settembre, delle verifiche dei dati finanziari sia sul fronte delle spese che delle entrate con la presentazione del preconsuntivo, hanno permesso al Consiglio di Stato di presentare nei termini di legge, a metà ottobre, gli obiettivi di bilancio con il relativo pacchetto di misure unitamente al messaggio sul preventivo 2009.

Il clima politico sul piano cantonale particolarmente teso e concitato, in particolare la posizione critica dei Comuni interessati alla manovra finanziaria, rivendicativa di un discorso più ampio dei rapporti con il Cantone, ha certo condizionato lo svolgimento dell'attività del Governo, che ha potuto comunque assolvere i suoi compiti istituzionali, proponendo un importante e significativo elenco di atti e provvedimenti desumibili dai rendiconti dipartimentali. Va inoltre rilevato che il presentarsi nell'autunno scorso sulla scena internazionale, nelle sue impietose dimensioni, della crisi finanziaria e quindi economica, ha costretto Consiglio di Stato ed Amministrazione cantonale a rivedere e riorientare obiettivi e scenari ed a studiare adeguati provvedimenti. Con i Comuni nell'ultima parte dell'anno si è potuto mettere a punto e concretizzare il progetto di piattaforma di collaborazione tra Cantone e Comuni.

Gli avvenimenti dianzi richiamati hanno intensificato gli incontri con i diversi attori istituzionali e non, che il Governo abitualmente incontra durante l'anno. Per economia ci esimiamo dall'elencarli.

Una menzione particolare, per il richiamo che la vicenda ha avuto in più ambiti, è quella delle Officine FFS di Bellinzona, della sua occupazione e sciopero da parte delle maestranze che ha caratterizzato a partire da febbraio la vita politica cantonale e federale. Il richiamo in questa sede è beninteso limitato al ruolo svolto dal Governo nelle diverse fasi sfociate nella procedura di mediazione, decisa a livello federale ed affidata all'ex CN F. Steinegger, con la partecipazione attiva alla cosiddetta "tavola rotonda" della delegazione del Governo cantonale tramite i CdS M. Borradori e L. Sadis. Merita infatti un'osservazione la discussione sulla situazione istituzionalmente non semplice del coinvolgimento nell'azione dimostrativa del Governo e delle scelte che ne sono conseguite, che pur assicurando la sua solidarietà di principio ai protagonisti e la disponibilità alla comprensione, al dialogo ed al sostegno davanti alla dirigenza delle FFS e dell'Autorità federale, ha mantenuto nelle fasi più problematiche ed acute un atteggiamento necessariamente prudente, distaccato, razionale e responsabile, di rispetto delle sue funzioni istituzionali, non lasciandosi trascinare in modo eccessivo dall'emotività del momento.

Il Cancelliere dello Stato, con i suoi servizi, ha assicurato il necessario sostegno e supporto amministrativo e di consulenza, ben riassunti nei capitoli che seguono. Degno di menzione, nell'ottica di migliorare, coordinare e qualificare la comunicazione sia interna che esterna del Consiglio di Stato, quest'ultimo quale primo passo nell'ambito di uno studio per un piano della comunicazione istituzionale, ha predisposto la creazione del gruppo per la comunicazione, con incontri settimanali, composto dai collaboratori personali

addetti alla comunicazione e da funzionari dei servizi della Cancelleria preposti alla comunicazione e presieduto dal Cancelliere .

Nel corso della Conferenza dei Cancellieri di Stato della Confederazione e dei Cantoni tenutasi a Liestal il 19 settembre, il Cancelliere dello Stato G. Gianella è stato eletto Presidente della Conferenza per i prossimi quattro anni.

1.1.2 Servizio del Protocollo

Principali eventi che hanno caratterizzato il 2008 nell'ambito del protocollo:

visita di un gruppo di esperti dell'UE della protezione dei dati relativa alla procedura di valutazione Schengen per la Svizzera il 12 marzo; visita di cortesia, nell'ambito degli incontri confederali tra Governi dei Cantoni, al Consiglio di Stato del Canton Glarona il 3 e 4 maggio; visita del Consigliere federale Samuel Schmid per Euro 08 il 14 maggio; visita di una delegazione di diplomatici e alti funzionari giapponesi il 20 maggio; visita di cortesia del Consiglio di Stato del Canton Basilea città - che ha restituito la visita fatta nella loro Città nel 2002 - il 27 e 20 maggio; visita di cortesia al Consiglio di Stato del Canton Jura il 26 e 27 agosto; seduta della Commissione della gestione del Consiglio degli Stati dall'8 al 10 settembre; incontro conviviale con gli ex Consiglieri di Stato e gli ex Cancellieri dello Stato all'Istituto agrario cantonale di Mezzana il 26 novembre; festeggiamenti in onore della neoletta Presidente del Consiglio nazionale Chiara Simoneschi-Cortesi, prima cittadina svizzera il 1. dicembre a Berna e il 3 dicembre a Lugano. A Residenza governativa sono stati ricevuti in visita di cortesia i seguenti Ambasciatori accreditati a Berna:

Jean Didier Roisin, Ambasciatore di Francia il 30 gennaio; Michael Reiterer, Ambasciatore della Commissione europea per la Svizzera e il Principato del Liechtenstein il 15 maggio; Per Thöresson, Ambasciatore di Svezia il 5 giugno; Robert Fillon, Ambasciatore del Principato di Monaco, il 9 ottobre e Roberto Mazzotta, Console generale d'Italia a Lugano il 23 aprile.

Il Cantone Ticino è stato l'ospite d'onore dal 15 al 24 febbraio alla fiera campionaria Muba di Basilea, la più importante manifestazione nazionale dell'industria e del commercio con una superficie espositiva di 160,00 mq e con oltre 300.000 visitatori.

Nello spazio espositivo a disposizione, la presenza ticinese alla Muba ha promosso un'immagine moderna e dinamica del nostro Cantone, atta a valorizzare le peculiarità e le eccellenze del territorio tramite la conoscenza dei prodotti e servizi delle aziende ticinesi rappresentando tutti i settori economici (primario, secondario e terziario); contribuendo ad attivare flussi di turisti interessati a temi particolari (cultura, enogastronomia, sport, formazione, ricerca, ...) e attirando l'attenzione di professionisti e imprenditori sulle potenzialità del nostro territorio.

Il nostro Cantone è pure stato ospite d'onore alle celebrazioni della festa nazionale organizzata dall'Ambasciata svizzera di Parigi e dall'Unione delle Associazioni svizzere in Francia il 26 luglio nel Padiglione Le Courbusier della Città internazionale universitaria di Parigi alla presenza di numerosi componenti della comunità elvetica residente a Parigi e nei dintorni. Per l'occasione il Ticino era rappresentato da una delegazione composta dal Presidente del Consiglio di Stato, dal Presidente e dal Vice Presidente del Gran Consiglio e dal Cancelliere dello Stato. Durante la cerimonia il Presidente del Governo ha pronunciato un discorso soffermandosi sull'emigrazione ticinese ed enumerando le caratteristiche della Svizzera italiana, sottolineandone le qualità.

Il Segretariato del protocollo ha pure prestato la propria collaborazione e supporto a uffici statali e parastatali, a rappresentanti di amministrazioni comunali e della Confederazione e a richiedenti vari nell'organizzazione e nella gestione di eventi a carattere ufficiale.

Nel corso dell'anno si è infine proceduto alla pubblicazione del manuale concernente l'organizzazione di eventi a carattere ufficiale. Lo stesso persegue lo scopo di fornire consigli pratici ed utili a coloro che sul piano cantonale, locale, pubblico e privato, professionalmente sono chiamati ad occuparsi di manifestazioni ed eventi con ospiti istituzionali.

1.1.3 Gruppo di coordinamento interdipartimentale

Nel 2008 il GCIR si è riunito 34 volte ed ha preavvisato 137 mandati interessanti la gestione corrente. Di questi 25 sono stati presentati dal Dipartimento delle Istituzioni, 18 dal Dipartimento della sanità e della socialità, 17 dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, 58 dal Dipartimento del Territorio, 33 dal Dipartimento delle finanze e dell'economia, 2 dalla Cancelleria dello Stato e 1 dal Controllo cantonale delle finanze.

Tuttavia l'attività predominante del GCIR è stata finalizzata all'esame delle misure di risanamento finanziario 2008-2011, come ad incarico del Consiglio di Stato sulla base del capitolo 2.7 *Politica finanziaria* equilibrata delle Linee direttive e Piano finanziario 2008-2011. All'uopo sono stati costituiti gruppi di lavoro interdipartimentali che hanno elaborato rapporti con proposte di misure strutturali di risanamento sul fronte delle spese, di miglioramento dell'efficienza interna, di monitoraggio dei nuovi compiti e di adeguamento delle leggi settoriali sui sussidi. Il Consiglio di Stato ha seguito l'evoluzione dell'operazione, condividendo o cambiando taluni obiettivi, ed infine ha proposto al Gran Consiglio le misure ritenute attuabili ai fini del riequilibrio delle finanze cantonali.

Il gruppo ha nel contempo operato quale Comitato Interdipartimentale di Coordinamento dell'Informatica – CICI, preavvisando al Centro Sistemi Informativi (CSI) richieste per 10 nuovi progetti informatici e discusso periodicamente con la direttrice del CSI i rapporti intermedi delle attività del CSI, la situazione della dotazione finanziaria per progetti deliberati e lo stato di avanzamento della pianificazione informatica.

Il GCIR ha inoltre discusso e proposto al Consiglio di Stato nei termini di fine legislatura alcune istanze di aggiornamento del Piano Finanziario degli Investimenti presentate dallo specifico Gruppo Investimenti e riguardanti i seguenti settori dell'Amministrazione:

- settore 63, Trasporti (ristrutturazione della stazione ferroviaria di Castione-Arbedo e la realizzazione del nodo di interscambio)
- settore 22, Giustizia (interventi logistici e informatici nel Palazzo di giustizia di Lugano a seguito dell'adeguamento della legislazione cantonale all'introduzione del codice di diritto processuale penale svizzero)

Il gruppo di coordinamento interdipartimentale ristretto, su proposta del Cancelliere dello Stato, è stato riconfermato anche per la legislatura 2007-2011.

1.1.4 Aiuto umanitario e allo sviluppo

Elenco progetti finanziati con il credito disponibile a preventivo:

Associazione svizzera per l'aiuto allo sviluppo e all'educazione in Senegal

Associazione no Woman no Life

Fondazione Saint Camille De Lellis

Associazione Beogo

Associazione Culturale per l'amore della Famiglia PAP' AMOS e Mama Katta

Associazione Pier

Associazione Fondazione Elvetica ospedale di Mada

Associazione Ticino Kenya Youth Education

Fondazione Svizzera Madagascar

Associazione MABAWA

Opera missionaria Padre Giovanni Bosco Yilirwahandi

Associazione cooperazione essere umani
 Associazione Inter Agire
 Associazione Ticinese Missione Aiuto all'Auto-Sviluppo
 Associazione Multimicros Ticino
 Associazione Ticinese per l'aiuto umanitario all'infanzia bisognosa e abbandonata
 Associazione di aiuto medico al Centro America
 Associazione Abbastanza per tutti
 Associazione Svizzera per la cooperazione internazionale Helvetas
 Kasturi Mirga Forum for Sustainable Development (KAM for Sud)
 Fondazione Amici della Vita
 Associazione Seed
 Associazione Scambi culturali con i bambini della Romania
 Associazione di volontari per l'aiuto allo sviluppo
 Associazione Help Philippines
 Associazione RUDEM
 Associazione Nuova Speranza
 Associazione Insieme per la Pace
 Associazione culturale e umanitaria Amici della Romania
 Fondazione Don Bautista Gargantini
 Fondazione Umanitaria Arcobaleno
 DFAE, Direzione politica

1.2 Segreteria del Consiglio di Stato ①

1.T9

Foglio Ufficiale ①

1.T11

Si è confermata l'erosione del numero di abbonati dovuta in parte preponderante alla facilità di consultazione del Foglio Ufficiale sul sito internet dell'Amministrazione cantonale, situazione confermata dalla tiratura ufficialmente accertata in 7.500 copie, con un calo di 1.000 abbonamenti rispetto all'anno precedente. Le entrate complessive ammontano a fr. 1.930.000.- e l'utile netto è risultato di fr. 615.000.- ciò che rende l'operazione Foglio Ufficiale estremamente redditizia. Il metodo di stampa centralizzato è stato ulteriormente migliorato e completato; consentendo un notevole risparmio sui costi di stampa, risultati inferiori rispetto alla cifra preventivata. Nel dettaglio si elencano le cifre complete: entrate per abbonamenti fr. 700.000.-, entrate per avvisi diversi e pubblicitari fr. 1.230.000.- per un totale di fr. 1.930.000.- a fronte di un'uscita complessiva di fr. 1.315.000.- di cui 915.000.- quali spese di stampa e fr. 400.000.- quali spese di gestione (amministrazione, redazione e spese di spedizione).

Autentiche di documenti per l'estero

Le pratiche autenticate sono risultate 35 mila (30 mila) per un'entrata complessiva di fr. 1.020.000.- con un incremento delle entrate rispetto all'anno precedente di fr. 105.000.- pari al 10%. Negli ultimi due anni si è registrato un aumento complessivo del 42%.

Appalti pubblici

Si è proceduto all'apertura in seduta pubblica di 170 appalti concernenti lavori pubblici principalmente per opere edili e di genio civile.

Settore degli invii postali

E' stato ulteriormente esteso il concetto di verifica e monitoraggio del servizio postale che riguarda tutti i servizi dell'Amministrazione cantonale che operano in maniera autonoma in quanto sedi esterne. Si tratta di un obiettivo che persegue lo scopo di fornire a

tutti i servizi dello Stato un'informazione univoca sulle tecniche di trattamento degli invii postali, in modo che i criteri di risparmio e di contenimento delle spese possano estendersi a ogni servizio cantonale esterno.

Nel corso del 2008 si sono inoltre perfezionati i servizi di messaggeria, aumentando la collaborazione tra essi e semplificato alcune procedure di lavorazione della corrispondenza in uscita. Per la messaggeria di Bellinzona è stato necessario rivedere l'assetto organizzativo interno a seguito delle diverse misure di riorganizzazione imposte dai cambiamenti decisi da Posta Svizzera. Questi hanno creato non pochi inconvenienti al servizio postale dello Stato. La politica di Posta Svizzera nell'ambito delle ristrutturazioni, volte al contenimento dei costi della propria gestione, può infatti incidere sulla qualità del servizio pubblico visto dalla parte dell'utenza. Per questa ragione il Consiglio di Stato ha chiesto agli organi dirigenziali postali di prestare maggiore attenzione e prudenza allo scopo di evitare misure che possano portare pregiudizio al principio dell'interesse pubblico, cui soggiace anche la Posta, ed al buon funzionamento dei servizi pubblici. E' il caso ad esempio di Cevio dove si intende istituire un'agenzia postale in luogo e vece dell'esistente Ufficio, cui fan capo la Pretura ed altri uffici amministrativi nel distretto di Vallemaggia. Uno speciale gruppo di lavoro misto è quindi stato costituito, con il compito di valutare soluzioni consone agli interessi di ambo le parti.

Diritti popolari

È stata presentata la domanda di referendum "No ad nuovo poligono di tiro costoso e sovradimensionato" per la quale sono state raccolte 12.661 firme valide.

Sono state inoltre depositate le seguenti iniziative popolari:

- "Per un unico servizio spitex di qualità" (non riuscita)
- "Per il reinserimento, nella pianificazione, di appartamenti protetti" (non riuscita)
- "Giù le mani dalle Officine: per la creazione di un polo tecnologico-industriale nel settore del trasporto pubblico" (14.768 firme accertate).

1.3 Segreteria del Gran Consiglio

1T1-8

Nel 2008 l'attività del Gran Consiglio è stata intensa come negli scorsi anni. Il numero delle sedute tenutesi è difatti nella media degli anni precedenti (50). Peraltro, come nel 2007, non sempre l'ordine del giorno delle singole tornate parlamentari è stato compiutamente evaso, con conseguente rinvio di oggetti alla tornata successiva. Pure nella media il numero degli atti parlamentari presentati, anche se va rilevata la diminuzione delle mozioni (62, rispetto alle 73 del 2007). Le sedute della commissioni sono state nel loro insieme 180, contro le 163 del 2007, mentre i rapporti commissionali 167 contro i 217 del 2007.

Il rinnovo dell'Ufficio presidenziale è avvenuto come prevede la Costituzione cantonale nella tornata parlamentare di maggio. Sono stati nominati a presidente Norman Gobbi (LEGA), a I. vicepresidente Riccardo Calastri (PLR) e a II. vicepresidente Dario Ghisletta (PS).

Le novelle legislative votate sono state numerose (v. in particolare le modifiche della LOG e della legge sulle imposte e tasse di circolazione dei veicoli a motore; la revisione parziale della LOC; le nuove leggi sui cani e sugli assegni familiari) e parecchi sono stati i crediti stanziati per opere o provvedimenti di pubblico interesse e così le decisioni concernenti il conferimento della cittadinanza cantonale. Le decisioni parlamentari oggetto di successiva votazione popolare sono state tre: quella che stanziava un credito di fr. 3.000.000.-- per il poligono di tiro del Monteceneri, credito poi respinto dal popolo; quella contraria all'iniziativa popolare "Per una politica fiscale più vicina alla gente", decisione poi confermata dal popolo e quella concernente la modifica costituzionale per la pro-

roga del mandato di nomina dei magistrati dell'ordine penale, pure ratificata in sede di consultazione popolare. In materia di nomine giudiziarie, lo scorso anno il Gran Consiglio ha proceduto, accanto alla sostituzione puntuale di Procuratori pubblici e sostituti, in particolare all'elezione dei 22 giudici del Tribunale di appello e dei 12 supplenti, per il nuovo periodo di nomina di dieci anni. Le aggregazioni comunali decise sono state tre e hanno interessato le realtà comunali di Gambarogno, di Mendrisio e del Monteceneri.

1.4 Area della comunicazione elettronica e della documentazione

1.4.1 Ufficio della comunicazione elettronica

Oltre allo svolgimento delle regolari attività di coordinamento, gestione e impostazione di Internet, Intranet e Extranet per l'Amministrazione cantonale, di principio attribuite all'Ufficio della comunicazione elettronica, i progetti e le attività di maggior rilievo che hanno impegnato i collaboratori sono elencati di seguito:

- *ristrutturazione totale del sito ufficiale dell'Amministrazione cantonale www.ti.ch*: notevole impegno è stato dedicato alla realizzazione dei lavori che hanno portato alla pubblicazione delle nuove pagine generali del sito, delle pagine dei Dipartimenti e delle Divisioni, come pure nuove modalità di navigazione tematica e una nuova mappa di navigazione;
- *supporto ai Responsabili web* per il rifacimento di alcuni portali web con la nuova veste grafica e la nuova struttura tecnica adottata per l'Amministrazione cantonale;
- *refacimento dei portali dei tre poteri* (esecutivo, legislativo e giudiziario) con particolare attenzione all'ampliamento dei contenuti e nella creazione di strumenti di gestione che permettono una facile amministrazione dei dati da parte dei funzionari addetti. Ad esempio il programma creato per la Segreteria del Gran Consiglio permette di gestire informaticamente ed in modo semplice l'elenco dei deputati, l'elenco delle commissioni, l'ordine del giorno, le sedute di Gran Consiglio e genera automaticamente la struttura del verbale;
- *pubblicazione del cd-rom "CIVIMATIC, processi istituzionali schematici in un cd-rom"*, attraverso la collaborazione tra l'Area della comunicazione elettronica e della documentazione e il Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato. CIVIMATIC traduce in semplici processi schematici le azioni svolte dalle istituzioni politiche svizzere a livello federale, cantonale e comunale e dal popolo;
- *attivazione del portale informativo "Sala stampa"* dove sono pubblicati quotidianamente i comunicati concernenti l'Amministrazione cantonale (comunicati stampa, inviti a conferenze stampa, inviti a incontri informativi e inviti a eventi); inoltre è stato creato un programma che genera in modo semplice l'elenco delle variazioni apportate agli atti pubblicati nella Raccolta delle leggi del Cantone Ticino dopo tale data e che riporta le stesse nell'agenda generale del portale di www.ti.ch (sala stampa).
- *pubblicazione del nuovo portale della Deputazione ticinese alle camere federali* in occasione dell'elezione a Presidente del Consiglio nazionale di Chiara Simoneschi-Cortesi. Oltre al sito è stato creato un sistema di gestione dei contenuti che permette alla Deputazione di inserire le proprie informazioni. Il nuovo sito, oltre a informare in modo generale sul contesto in cui opera la Deputazione ticinese alle camere federali, sui suoi membri e sulle sue attività, riporta articoli e attualità grazie all'impostazione di giornale online;
- *aggiornamento della rivista aziendale dell'Amministrazione cantonale argomenti.ti.ch* per quanto concerne veste grafica (rispetto dei nuovi standard grafici di layout) e miglioramento dell'usabilità del sito;
- *pubblicazione dei risultati delle votazioni cantonali e federali* sul portale dedicato ai diritti politici, oltre all'appuntamento elettorale comunale del mese di aprile;
- *gestione del Gruppo Responsabili web* e partecipazione attiva;

- *studio e sviluppo della misura numero 164 denominata “Progetto Centralizzazione Responsabili web”*, nell’ambito del programma di riorganizzazioni interne voluto dal Consiglio di Stato, il cui fine, oltre alla centralizzazione dei Responsabili Web Dipartimentali, è anche di introdurre un controllo delle risorse e dei costi causati dai progetti web (Internet e Intranet) con una preventiva comunicazione dei progetti da mettere in opera alla Cancelleria dello Stato;
- *gestione dei siti web di altri Dipartimenti* in caso di assenza dei Responsabili web, in particolare sostituzione di due Responsabili Web (DFE e DT) durante la lunga assenza dei titolari;
- *gestione permanente del sito web del Dipartimento della sanità e della socialità* in qualità di Responsabile web;
- *consulenza, analisi, esecuzione e verifica di progetti web specifici* secondo le necessità dei Dipartimenti, come ad esempio: Scuoladecs (analisi e inizio progetto di ristrutturazione del portale ed integrazione in www.ti.ch), Potere giudiziario (esecuzione banca dati e strumento di gestione), Osservatorio culturale (consulenza), InfoFamiglie (coordinamento progetto), Web scuole medie (consulenza), Istituto delle assicurazioni sociali (consulenza e analisi);
- *inizio dei primi test e della formazione per l’introduzione di un nuovo sistema per la generazione delle pagine web (Content Management System)* in collaborazione con il Centro sistemi informativi;
- *attivazione di diversi RSS* per permettere all’utente di essere sempre informato in tempo reale su novità pubblicate sul sito (comunicati stampa, attualità, variazioni leggi, concorsi esterni, ecc..).

1.4.2 Ufficio della documentazione

Continua il puntuale aggiornamento e la distribuzione quadrimestrale, della versione informatica (Intranet, Internet e supporto fisico) della Raccolta delle Leggi vigenti e il puntuale aggiornamento dello strumento “Variazioni apportate alla Raccolta delle leggi vigenti del Cantone Ticino”.

L’Ufficio funge come sempre da editore della Rivista ticinese di diritto (RtiD), di cui promuove la stampa e assicura la distribuzione agli abbonati e, quale insostituibile strumento di lavoro, all’utenza interna alla pubblica amministrazione e alle Autorità giudiziarie.

L’Ufficio assicura inoltre la distribuzione e la vendita delle pubblicazioni edite dalla Commissione ticinese per la formazione permanente dei giuristi (CFPG).

Lo strumento “Rassegna stampa”, aggiornato giornalmente, è stato ulteriormente affinato e, sui documenti di nuovo inserimento, permette ora la ricerca a pieno testo.

La biblioteca, la cui frequentazione è sempre buona e che mantiene un ottimo livello nel suo specifico contesto, è continuamente aggiornata ed ampliata con l’acquisto di testi nuovi e quello di edizioni aggiornate di testi già a disposizione del pubblico.

1.4.3 Ufficio della legislazione e delle pari opportunità

L’esame formale delle normative ha interessato 279 atti, mentre l’aggiornamento quadrimestrale delle leggi ha preso in considerazione 200 testi pubblicati sul Bollettino Ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del 2008: vi sono state 116 modifiche di legge o regolamenti, 50 nuovi testi e 34 abrogazioni.

L'esame formale dei testi normativi, viene di regola preceduto da un esame di conformità ai criteri dell'alleggerimento normativo da parte dell'apposito gruppo (GAN) con il quale occorrerà migliorare ulteriormente la collaborazione. L'Ufficio ha inoltre continuato ad assicurare la costante informazione a cittadini e funzionari sulla legislazione vigente e abrogata.

Anche nel 2008 l'attività della Delegata per le pari opportunità è stata contrassegnata - oltre che dalla ricorrente attività di consulenza a favore di dipendenti cantonali, privati, datori di lavoro, associazioni femminili e professionali, partecipazione a procedure di consultazione, e preparazione a risposte di atti parlamentari - dall'impegno nella realizzazione di progetti, corsi e campagna di sensibilizzazione su tematiche che interessano le pari opportunità.

In particolare vanno annoverati:

- la preparazione di un progetto di formazione per dipendenti e datori e datrici di lavoro sul tema della parità salariale e l'ottenimento del finanziamento federale previsto dalle legge sulla parità dei sessi;
- la promozione in Ticino del progetto "Rispettare i confini personali" nell'ambito della Campagna nazionale, promossa dalla SECO, di sensibilizzazione contro le molestie sessuali. Il progetto ticinese coinvolge direttamente aziende, enti, associazioni, istituzioni attive nel mondo dell'economia, del commercio, dei servizi e della formazione e, attraverso percorsi di formazione differenziati, intende contribuire a sviluppare una maggiore consapevolezza nei confronti di un problema, quello delle molestie sessuali, ancora troppo spesso sottovalutato;
- la continuazione della fase di implementazione del progetto "Profil+" formazione sugli aspetti di genere nella transizione scuola-lavoro;
- l'assunzione della presidenza del "Gruppo di accompagnamento permanente In materia di violenza domestica" chiamato a coadiuvare la Polizia nell'esercizio dei suoi compiti e a studiare e proporre provvedimenti sulla presa a carico degli autori, sul sostegno alle vittime di violenza e sulla informazione e prevenzione;
- la partecipazione al progetto "Lavoratrice & Madre" della Società impiegati del Commercio SIC Ticino inteso a promuovere il lavoro a tempo parziale quale strumento di conciliabilità lavoro-famiglia.
- La Delegata ha inoltre partecipato ai lavori della Commissione cantonale consultiva per la condizione femminile della quale cura anche il segretariato, del Gruppo pariopportunità dell'Università della Svizzera italiana, della Conferenza svizzera delle delegate alla parità, del Gruppo di prevenzione e intervento contro le molestie sessuali e psicologiche sul posto di lavoro, del Gruppo di lavoro per la realizzazione di un nido d'infanzia per i figli di dipendenti dell'Amministrazione cantonale, del Gruppo Alleggerimento normativo e, in qualità di presidente, del Gruppo di lavoro per la redazione di nuove direttive per l'archiviazione di dati e documenti dell'amministrazione cantonale.

1.5 Rapporto sulle relazioni transfrontaliere

Lombardia

Il 29 gennaio 2008 ha avuto luogo presso la sede della Giunta lombarda a Milano la sottoscrizione della Dichiarazione d'intesa stipulata tra il nostro Cantone e la Regione Lombardia. Si è trattato del rinnovo dell'intesa di collaborazione, per rilanciare su nuove basi i precedenti accordi già in vigore dal 1997 e riguarda settori di comune interesse strategico: infrastrutture, con particolare riferimento ad Alp Transit e ai collegamenti con Malpensa, commercio, turismo, energia, formazione, cultura, tutela del territorio, servizi di

pubblica utilità e scienze mediche. Per la Regione Lombardia ha firmato il Presidente Roberto Formigoni, accompagnato dall'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo e dai sottosegretari allo Sviluppo delle Relazioni Internazionali Robi Ronza e ai Rapporti con l'Europa Claudio Morpurgo. Per il Ticino erano presenti la Presidente Patrizia Pesenti, il Consigliere di Stato Marco Borradori, il Cancelliere dello Stato e il Console generale di Svizzera a Milano David Vogelsanger.

Quale primo seguito operativo della nuova dichiarazione, firmato lo stesso giorno, è stato l'Accordo in materia di trasporti, per migliorare i collegamenti ferroviari tra Lombardia e Ticino, con particolare attenzione all'accessibilità di Malpensa.

Nel suo saluto il Presidente Formigoni ha altresì ringraziato il Canton Ticino per il sostegno manifestato alla Regione Lombardia nell'ambito delle vicende relative al futuro dell'aeroporto di Malpensa.

Successivamente alla designazione di Milano quale sede di Expo 2015, di cui il Consiglio di Stato ne aveva sostenuto la candidatura tramite il Consiglio federale, il Presidente Formigoni, con lettera del 14 maggio 2008, ha ringraziato il nostro Cantone ribadendo che il successo per aver raggiunto questo grande obiettivo *“rappresenta il risultato di un grande lavoro di squadra e di cooperazione istituzionale e sociale che nei prossimi anni si rivelerà fondamentale per progettare e organizzare l'evento”*.

Comune di Campione d'Italia

Il Messaggio n. 5898 accompagnante il decreto legislativo e la nuova dichiarazione è stato oggetto di reiterate richieste di informazioni da parte della Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio. Oltre alle perplessità emerse nei commissari sulla ridotta entità della controprestazione finanziaria rispetto al precedente accordo, si sono palesate quelle di alcuni comuni del Basso Ceresio che hanno rivendicato il ripristino dell'indennizzo a copertura delle spese infrastrutturali generate dalla presenza di cittadini che esplicano attività lucrativa a Campione. Ricordiamo che questa controprestazione finanziaria è stata depennata nella nuova dichiarazione in virtù degli accordi sulla libera circolazione delle persone. Peraltro, non prevedendo l'accordo sulla doppia imposizione fiscale dei frontalieri l'imposizione fiscale per i “frontalieri all'incontrario”, non è giuridicamente possibile richiedere al Comune di Campione di versare un contributo volontario. Nelle more di un iter procedurale assai difficoltoso, il Consiglio di Stato ha preferito chiedere la sospensione dell'esame del messaggio al fine di provvedere ad opportune verifiche ed aggiornamenti di dati e fatti, non escludendo nuovi contatti con la municipalità di Campione.

Nel corso dell'anno la Direzione del diritto internazionale pubblico del DFAE di Berna ha sottoposto alle autorità cantonali un progetto di Accordo tra la Confederazione svizzera e la Repubblica italiana sui rapporti concernenti il comune di Campione d'Italia in ambito doganale e relativamente alla libera circolazione delle persone. Questo accordo servirà a creare un quadro giuridico di riferimento per i controlli doganali da parte delle autorità svizzere rispettivamente ad agevolare i contatti transfrontalieri della popolazione residente a Campione d'Italia con l'area svizzera.

Regio Insubrica

L'annuale assemblea generale della Comunità di lavoro Regio Insubrica, che conta 181 soci, ha avuto luogo il 5 giugno 2008 a Villa Monastero di Varenna in Provincia di Lecco. Nell'illustrare il rapporto di attività il Segretario generale della Regio ha posto l'accento sulla necessità di rafforzare e migliorare la rete di contatti e di informazioni tra partner

istituzionali rispettivamente tra professionisti e aziende svizzeri e italiani, per costruire una vera collaborazione transfrontaliera.

I gruppi di lavoro in carica sono i seguenti:

- Gruppo di lavoro per la promozione turistica e territoriale integrata
- Gruppo di lavoro per la cooperazione nella comunicazione e promozione dei prodotti tipici
- Gruppo di lavoro Insubria Logistic – Piattaforma logistica transfrontaliera
- Gruppo di lavoro pianificazione e trasporti
- Gruppo ad hoc per la cooperazione nell'ambito della formazione professionale, del riconoscimento dei titoli di studio e l'armonizzazione dei percorsi di formazione.

La Regio Insubrica ha concesso il patrocinio a una ventina di manifestazioni transfrontaliere e si è offerta per attività di mediazione nel caso della disputa sorta in merito al progetto di centrale idroelettrica ai Bagni di Craveggia e nel caso della discarica di Stabio-Gaggiolo e il Comune di Cantello.

Commissione italo-svizzera per i frontalieri

(Accordo relativo all'imposizione dei frontalieri del 3.10.1974)

L'incontro annuale tra le delegazioni italiana e svizzera preposte all'Accordo relativo all'imposizione dei frontalieri ha avuto luogo il 2 ottobre 2008 a Briga.

Come previsto dall'art. 5 dell'Accordo, la delegazione italiana ha dato scarico della ripartizione, tra i diversi comuni interessati, delle somme ristornate per il 2005 ed ha compiutamente informato la delegazione svizzera sulle opere che, con dette somme, è stato possibile realizzare o porre in fase di realizzazione.

La delegazione svizzera ha, dal canto suo, fornito tutte le indicazioni in merito al numero dei frontalieri occupati nei tre cantoni interessati dall'Accordo ripartito per provincia e comune italiano di provenienza, come pure riguardo all'ammontare dei ristorni versati, per il 2007, dai Cantoni Ticino, Vallese e Grigioni, all'Italia a titolo di compensazione finanziaria sulle remunerazioni dei frontalieri. Per quanto riguarda il Ticino il versamento è stato di fr. 48.218.655,73 in riferimento a 39.224 frontalieri.

Comunità di lavoro Arge Alp

La 39. Conferenza dei Capi di Governo ha avuto luogo il 19/20 giugno 2008 a Prien am Chiemsee sotto la presidenza della Baviera. Sono stati trattati temi rilevanti, con l'obiettivo di mettere a confronto le esperienze delle diverse regioni ed elaborare strategie e soluzioni comuni nei seguenti campi:

- cambiamenti climatici e biodiversità nell'arco alpino: l'obiettivo è di realizzare una politica energetica coordinata con le altre politiche settoriali e dotarsi di un piano energetico in cui definire in modo coordinato indirizzi e provvedimenti settoriali;
- futuro dell'agricoltura e della selvicoltura e sviluppo rurale nell'arco alpino: promuovere progetti regionali legati al settore agricolo, con l'obiettivo di ampliare i margini d'azione regionali e nazionali;
- evoluzione del traffico transalpino;
- ulteriore valorizzazione di potenziali inespressi nelle zone rurali;

La Presidenza per l'anno 2008/2009 è passata al Canton Grigioni.

Assemblea delle Regioni d'Europa – Eurodyssée

Nel corso del 2008 si è reso necessario sostituire il Presidente Riccardo Illy a seguito della sua mancata rielezione a Presidente della Regione Friuli Venezia-Giulia. Quale Presi-

dente pro tempore è stata nominata la signora Michèle Sabban, vice presidente della regione francese Ile-de-France. La stessa è successivamente stata eletta Presidente a tutti gli effetti in occasione dell'Assemblea annuale tenutasi a Tampere in Finlandia il 13 novembre 2008.

Per quanto attiene il Programma di scambio "Eurodyssée", è stato registrato un leggero calo di richieste sia in entrata sia in uscita. Gli stagiaires presenti in Ticino sono stati 5 mentre i ticinesi che si sono recati all'estero sono stati 4. E' tuttavia utile segnalare, per quanto attiene le presenze in Ticino, le buone prestazioni riscontrate dai datori di lavoro che hanno in diversi casi richiesto il prolungamento dello stage.

L'interesse per questo programma da parte di ticinesi, pubblicizzato ad ogni inizio d'anno dalla Divisione della formazione professionale, è abbastanza alto e le preiscrizioni con relativa apertura di un dossier per richiedente sono frequenti. Purtroppo nel periodo di ricerca dell'azienda all'estero subentrano parecchie disdette poiché questi giovani hanno nel frattempo trovato un posto di lavoro in Ticino.

Contatti con Berna nell'ambito della cooperazione transfrontaliera

Nell'ambito degli incontri fra capitali dei Paesi limitrofi della Svizzera avviati dalla Direttrice del Dipartimento federale degli affari esteri per migliorare e accrescere l'importanza dei rapporti transfrontalieri, il nostro Cantone è stato interpellato per contribuire ad allestire l'ordine del giorno dei temi da affrontare in occasione della riunione svoltasi a Roma il 26 novembre 2008. Per l'occasione si è tenuta in Ticino, l'11 novembre, una riunione preparatoria presenti i rappresentanti della Divisione Politica del DFAE, che ha permesso di focalizzare i seguenti temi di particolare interesse per il nostro Cantone:

Trasporti

1. Asse ferroviario del San Gottardo
 - a) stato del progetto Alp Transit e nuova linea Lugano-Milano
 - b) nuovo orario ferroviario 2009: collegamenti viaggiatori Zurigo/Lucerna-Ticino-Milano
2. Progetto nuovo collegamento ferroviario Mendrisio-Varese-Malpensa
3. Evoluzione progetto stradale Pedemontana in Italia / valico internazionale del Gaggiolo (Stabio): coordinamento tecnico e tempistico per il collegamento del valico
4. Ponte di Ribellasca (SS 337 della Valle Vigezzo)

Sanità

1. Riconoscimento dei diplomi e delle autorizzazioni al libero esercizio quale operatore sanitario
2. Pandemia

Scuola

Riconoscimento dei titoli di studio: maturità professionale e riconoscimento delle equivalenze del settore universitario.

Fisco

Accordo tra la Svizzera e l'Italia relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri e alla compensazione finanziaria a favore dei comuni italiani di confine, del 3 ottobre 1974.

Accordi bilaterali

Necessità di procedere, da parte italiana, all'adeguamento della legislazione nazionale a seguito dell'introduzione degli accordi bilaterali, in particolare di quello sulla libera circolazione delle persone.

Altri temi segnalati

Zona franca di confine e carta sconto sulla benzina: preoccupazione per l'evolversi di iniziative promosse dalla Provincia di Varese che intenderebbe introdurre una zona franca con attenuazione dell'Iva come pure il mantenimento della carta sconto benzina per rendere più competitivo il settore del commercio locale nei confronti del Ticino.

Applicazione dei Protocolli aggiuntivi alla Convenzione-quadro europea del 21 maggio 1980: sondare interlocutoriamente l'Autorità italiana per verificare i motivi per i quali l'Italia non ha a tutt'oggi ratificato i due Protocolli addizionali (9.11.1995 e 5.5.1998), se lo intende fare e se vi sia spazio per la successiva conclusione di un eventuale accordo con la Confederazione svizzera.

Protocollo addizionale sul trasferimento dei condannati: consente il trasferimento dei detenuti, in esecuzione di pena ed espulsi, nel Paese d'origine senza il loro consenso. Anche questo documento, concluso a Strasburgo il 18.12.1997 ed entrato in vigore per la Svizzera il 1.10.2004, non è a ancora stato ratificato dall'Italia.

Ripristino segnale TSI2: segnalato la vertenza che oppone la RTSI alla Media Partners & Silva Limited per lo spegnimento del segnale che consentiva alla TSI di trasmettere alla domenica le partite del campionato italiano di serie A.

Il Consiglio di Stato ha altresì ribadito al Direttore della Divisione Politica del DFAE la richiesta già formulata in occasione del primo incontro ovvero di poter completare la delegazione svizzera con un rappresentante del nostro Cantone in uno spirito di collaborazione confederale secondo gli obiettivi della Legge sulla partecipazione dei Cantoni alla politica estera della Confederazione.

1.6 Consulenza giuridica del Consiglio di Stato

Come negli anni passati, l'attività del consulente giuridico del Consiglio di Stato è stata contraddistinta dalla varietà dei compiti che gli sono stati assegnati e dei temi che sono stati trattati: rilascio di pareri all'attenzione del Governo, delle Direzioni dei Dipartimenti o di singoli uffici, preparazione di messaggi e rapporti per il Consiglio di Stato, risposte ad atti parlamentari, allestimento di allegati nell'ambito di procedure di ricorso davanti al Tribunale amministrativo federale e al Tribunale federale, partecipazione a gruppi di lavoro e procedure di consultazione e consulenze più puntuali su temi specifici. Il 2008 è stato comunque – e la cosa va sottolineata – un anno particolarmente impegnativo.

Fra i temi più significativi si possono menzionare quello della libertà religiosa e della neutralità confessionale dello Stato in relazione all'iniziativa parlamentare generica volta a proibire l'edificazione di minareti sul territorio cantonale, quello della ricevibilità dell'iniziativa popolare "*per un salario minimo legale*", alla luce del principio della preminenza o della forza derogatoria del diritto federale, quello dell'appropriazione delle forze idriche del Ritom giusta gli art. 76 cpv. 4 Cost. fed. e 12 LUF1 in seguito alla domanda sottoposta al DATEC dalle Ferrovie federali svizzere, quello sulla portata di una clausola contenuta nel contratto costitutivo di un diritto di superficie costituito dallo Stato su un terreno di Giubiasco, inizialmente previsto per la costruzione del nuovo comando della Polizia cantonale, quello relativo alla costituzione di una società o alla partecipazione a una società esistente da parte di un istituto autonomo del diritto pubblico cantonale, quello attinente – ancora una volta – alle aggregazioni comunali coatte nell'ambito delle procedure di ricorso promosse davanti al Tribunale federale dai Comuni di Muggio e di San

Nazzaro e quello sui criteri di nomina e le modalità di remunerazione dei membri dei consigli di amministrazione degli enti parastatali.

Nel corso del 2008, il consulente giuridico è stato chiamato a far parte del gruppo di lavoro istituito dal Consiglio di Stato per adeguare le leggi settoriali sui sussidi, nell'ambito dei progetti di risanamento finanziario previsti dalle LD 2008, e di quello costituito dal Dipartimento delle istituzioni per proporre le modifiche legislative necessarie a seguito dell'introduzione a livello federale della nuova procedura civile unificata. Inoltre, sono stati trasmessi al Governo il rapporto steso dal consulente giuridico e dal perito designato sulle modalità di sussidiamento applicate fra il 1996 e il 2006 a favore delle stazioni invernali di Bosco Gurin e di Cari (a cui ha fatto seguito l'esame di alcune questioni specifiche sollevate dal rapporto medesimo), il disegno di legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato, con il relativo progetto di messaggio, il progetto di messaggio concernente la revisione parziale della LORD e della legge stipendi e il rapporto del gruppo di lavoro chiamato ad allestire una normativa cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico, che è poi sfociato – dopo un tormentato iter – nel progetto di decreto legislativo urgente di cui al messaggio 16 dicembre 2008, n. 6157, del Consiglio di Stato.

Da ultimo, va ancora segnalata – come negli anni passati – la partecipazione del consulente giuridico alle udienze della Commissione conciliativa per il personale dello Stato, alle riunioni del gruppo giuridico del Comitato della Cassa pensioni e alle procedure di ricorso e di conciliazione davanti alla Commissione indipendente di ricorso dell'USI e della SUPSI. Anche nel 2008, infine, il consulente giuridico si è occupato degli esami di abilitazione alla carica di segretario comunale, di cui presiede la relativa Commissione.

1.7 Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato

A questo Servizio sono affidati l'esame, l'istruttoria e l'elaborazione di progetti di decisioni governative riguardanti tutti i settori del diritto amministrativo nei quali il Consiglio di Stato funge da Autorità di ricorso, giusta la vigente legge di procedura per le cause amministrative, ed il DE del 25.3.1992, RL 2.4.1.10. Il Servizio dei ricorsi è dunque chiamato a dirimere, quale prima istanza, tutti i ricorsi che vedono impugnate decisioni emanate da enti pubblici in tutti gli ambiti del diritto amministrativo, fatte salve unicamente le questioni fiscali ai sensi della Legge Tributaria, nonché le procedure inerenti l'approvazione dei Piani regolatori secondo la Legge cantonale di applicazione alla legge federale sulla pianificazione del territorio.

Durante il 2008 sono stati registrati in entrata 1.469 nuovi ricorsi oltre a 80 istanze per un totale di 1.549 casi mentre il numero complessivo dei gravami risolti nel corso dell'anno ammonta a 1.584, con dei tempi di evasione medi quantificabili in due mesi e mezzo dalla presentazione del ricorso.

1.7.1 Ricorsi ed altre procedure contenziose

La suddivisione per materia dei 1.549 ricorsi annotati in arrivo porta ai seguenti risultati:

- 624 diretti contro decisioni adottate dai Municipi nella procedura di rilascio delle licenze edilizie e nel settore della polizia edile o avverso prese di posizione rese dal Dipartimento del territorio con riferimento soprattutto alla legislazione federale e cantonale sulla pianificazione del territorio e sulla protezione dell'ambiente;
- 330 interessanti l'operato degli Enti pubblici locali (Comune, Patriziato, Consorzio, Parrocchia) nell'ambito dell'applicazione delle rispettive leggi organiche e della relativa regolamentazione autonoma;

- 169 contro decisioni dell'Amministrazione cantonale in materia scolastica, sanitaria, sussidi, tasse e contributi, ecc.;
- 185 riguardanti decisioni della Sezione dei Permessi e dell'Immigrazione (SPI) e dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro in tema di permessi di lavoro, di domicilio e di dimora;
- 161 concernenti misure amministrative nell'ambito dell'applicazione della Legge federale sulla circolazione stradale (ammonimenti e revoche di licenze di condurre);
- 80 procedure contenziose derivanti da istanze di revisione/riesame e da altre procedure legate ai gravami iscritti ai ruoli.

Dai dati sopraccitati si possono trarre le seguenti conclusioni:

- i ricorsi edilizi, la cui entità è ulteriormente superiore a quella dello scorso anno, anche nel 2008 hanno costituito la più grossa fonte di contenzioso nel nostro cantone, rappresentando così ca. il 40% dei ricorsi inoltrati al Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato;
- nel 2008 si è registrata una diminuzione di ca. il 10%, per ciò che concerne i ricorsi contro decisioni degli enti locali;
- a conferma di quanto avvenuto nel 2007 si è per contro registrata una ulteriore marcata diminuzione dei ricorsi contro decisioni dell'amministrazione cantonale generale (- ca. 26%);
- le tematiche della Sezione dei permessi e dell'immigrazione e dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro, come nel 2007, hanno segnato un ulteriore significativo calo (- ca. 19%);
- pure i ricorsi in materia di circolazione stradale hanno registrato nel 2008 un calo, assai marcato (- ca. 17,5%);
- nello scorso anno si sono registrate 80 istanze legate a procedure contenziose non tuttavia classificabili quali rimedi ordinari bensì come rimedi straordinari, pari a ca. il 5% del volume di tutto il contenzioso.

1.7.2 Decisioni

Nel corso del 2008 sono state proposte ed adottate 1.390 risoluzioni governative. Il numero complessivo dei ricorsi evasi risulta pure quest'anno tuttavia superiore e si cifra in 1.584 unità sia perché parecchi sono stati congiunti per l'istruttoria, per identità di oggetto ed economia di giudizio, sia perché un gran numero di gravami ha potuto essere trattato direttamente dal Servizio dei ricorsi. In effetti, sulla base della delega di competenze e grazie all'intervento dei giuristi di questo Servizio, in occasione di innumerevoli udienze e sopralluoghi, ben 108 incarti sono stati stralciati dai ruoli, contribuendo fattivamente a diminuire la pressione ricorsuale sull'apparato giudiziario.

A queste decisioni, che risolvono in maniera definitiva il contenzioso davanti al Governo cantonale, occorre inoltre aggiungere ben 46 decisioni prese dal Presidente del Governo in ambito di provvedimenti provvisori, dettati dalla necessità di salvaguardare in maniera cautelare beni importanti nelle more della procedura. Parallelamente il Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato ha dovuto prendere ulteriori 139 decisioni incidentali legate a questioni procedurali ed istruttorie, con un aumento di quasi il 100%.

1.7.3 Appellazioni

A tal proposito va menzionato che al Tribunale cantonale amministrativo sono state insinuate solamente 347 appellazioni (pari unicamente al 21% ca. delle decisioni prolate) contro decisioni governative adottate su proposta del Servizio, che hanno portato comunque ad una conferma in ragione di circa l'82% delle decisioni impugnate.

58 i ricorsi presentati al Tribunale federale.

A tali appellazioni hanno corrisposto altrettante (473) risoluzioni governative responsive (ivi compresi gli allegati di duplica) preparate dal Servizio dei ricorsi. Tale ulteriore impegno ha aumentato l'entità dell'attività del medesimo, portando a 1863 il totale delle risoluzioni presentate dallo stesso al CdS.

1.7.4 Particolarità

- Pur considerato che dal giugno 1999 non si fa più capo ad alcun giurista esterno, il Servizio dei ricorsi ha saputo far fronte agli impegni, concludendo anche quest'anno con un bilancio positivo (+35), grazie all'impegno della Direzione e dei propri giuristi.
- Anche nel 2008 il Servizio dei ricorsi ha poi contribuito a formare ben 11 nuovi giuristi nell'ambito dei compiti di alunnato giudiziario che gli sono attribuiti. Tale importantissimo compito ha dato la possibilità ai giovani giuristi di entrare in diretto contatto con la complessa realtà del diritto amministrativo, offrendo loro la facoltà di confrontarsi in un campo giuridico di sempre crescente importanza. Ciò dimostra l'importanza attribuita dai giovani giusperiti, nell'ottica della loro formazione, al diritto amministrativo grazie anche alle doti didattiche e metodologiche della Direzione del Servizio che, tramite metodi stimolanti ed un assiduo accompagnamento degli stagiaires, permette loro l'apprendimento delle tecniche necessarie onde saper rispondere alle sempre maggiori sfide lavorative con le quali sono confrontati.
- Il continuo lavoro svolto dai giuristi ha decisamente favorito un marcato calo di oltre l'8% (-142 incarti) del numero di ricorsi inoltrati, riduzione dovuta soprattutto alla qualità ed alla tempestività del lavoro svolto.
- Il numero di gravami in entrata, combinato con la sempre maggiore complessità che contraddistingue la procedura ed il merito delle fattispecie sottoposte a ricorso, ha inoltre comportato una ulteriore crescita dei ritmi di lavoro, sempre più connotato dalla crescente molteplicità delle problematiche sollevate dai ricorrenti che si sono rilevate sempre più connesse con tematiche di grosso peso per la realtà cantonale e di estrema delicatezza per i temi trattati di considerevole impatto mediatico. Ciò ha confermato la necessità di approfondimento delle tematiche venute alla ribalta della cronaca giudiziaria richiedendo degli accertamenti che hanno spaziato in tutti i campi del diritto pubblico. In tale contesto anche nel 2008 le sempre più complesse realtà cantonali ha visto impegnati i giuristi redattori del Servizio ricorsi del Consiglio di Stato in ambiti estremamente sensibili del panorama cantonale.
- La somma dei ricorsi registrati in edilizia ed in generale contro decisioni emanate dagli esecutivi degli enti locali conferma anche per il 2008 il grosso volume di gravami contro tali decisioni. La loro entità corrisponde infatti a ben oltre il 60% di tutti i ricorsi inoltrati al Consiglio di Stato. Tale dato testimonia come, nonostante i processi aggregativi in corso, l'attività degli enti locali sia la base di numerosi contenziosi.
- Da ultimo occorre rilevare come il volume di risoluzioni portate dal Servizio dei ricorsi in CdS corrisponde ca. al 30 % di tutte le risoluzioni governative prese dal Plenum in un anno.

1.8 Delegato e segreteria per i rapporti con la Confederazione ed i Cantoni

La Segreteria ha assicurato uno scambio regolare di informazioni tra Governo, Cantoni e Deputazione su temi di comune interesse; ha coordinato la preparazione dei progetti di risposta per il Governo relativi alle procedure di consultazione su temi federali e intercantonali, curando la trasmissione delle risposte e dell'informazione; ha collaborato con i settori interessati nell'ottenere informazioni e documentazione dall'Amministrazione federale e dai Cantoni.

Ha gestito, per parte ticinese, il Segretariato del Comitato e della Conferenza svizzera dei Cancellieri dello Stato, della Conferenza dei governi cantonali, della Fondazione svizzera per la collaborazione confederale e altri segretariati inerenti alla collaborazione confederale e intercantonale.

Ha assicurato in Ticino il supporto amministrativo alla Deputazione ticinese alle Camere federali.

Ha organizzato i periodici incontri tra Governo e Deputazione in preparazione delle sessioni parlamentari. In particolare sono state trattate le seguenti tematiche: settore manutenzione officine FFS Bellinzona; legge sul trasferimento del traffico merci; legge sullo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria; AlpTransit; programmi d'agglomerato secondo la Legge sul fondo infrastrutturale; gestione traffico nella galleria San Gottardo; patrimonio culturale e protezione dei monumenti storici; finanziamenti 2008/2011; nuovi progetti politica regionale; violenza giovanile; progetto per la creazione di un Istituto di Scienze computazionali entro la Facoltà di Scienze informatiche dell'USI; rapporti tra il Consiglio di Stato e la Casa dei Cantoni a Berna; riconoscimento titoli professionali; programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013; imposte alla fonte; reciprocità bilaterali; presentazione nuovo sito Internet della Deputazione ticinese. Gli incontri si sono svolti a Bellinzona prima delle sessioni parlamentari e più precisamente il 20 febbraio, il 21 maggio, il 3 settembre ed il 19 novembre. Questi incontri favoriscono un indispensabile scambio d'informazioni sui temi federali che interessano particolarmente il Ticino e su aspetti sui quali il Governo cantonale desidera specificatamente attirare l'attenzione della Deputazione. A ogni incontro ha fatto seguito una conferenza stampa diretta di regola dai due Presidenti. I punti forti dell'operato della Deputazione durante l'anno sono stati: traduzione simultanea in Internet nelle tre lingue nazionali delle sessioni parlamentari; Officine FFS di Bellinzona; Centro Svizzero di Calcolo scientifico in Ticino; monitoraggio degli annunci di posti vacanti presso l'Amministrazione federale; nuovo sito web della Deputazione e newsletter. Ciò ha in particolare comportato due incontri con il Consigliere federale Moritz Leuenberger, un incontro con il CEO delle FFS e uno con i vertici delle FFS, un incontro con la direzione dell'USTRA a Bellinzona, uno con il Segretario di Stato per l'educazione Mauro dell'Ambrogio, uno con la neodirettrice dell'Ufficio federale del personale e uno con il Direttore dell'Ufficio federale della cultura (con in agenda i seguenti temi: Festival del film di Locarno, Esposizione mondiale di Milano nel 2015 e destino dell'Istituto svizzero di Roma).

È proseguita, mediante una regolare sensibilizzazione degli Uffici federali interessati, l'azione di sostegno alle candidature di ticinesi che hanno postulato per posti vacanti presso la Confederazione.

Durante la sessione autunnale delle Camere, la Deputazione ha organizzato a Berna un incontro/aperitivo con gli studenti ticinesi di Berna, Zurigo e Lucerna.

Il delegato ha curato per il settimo anno la pubblicazione cartacea di TicinoInforma, foglio informativo che il Consiglio di Stato e la Deputazione ticinese indirizzano all'Assemblea federale. Nel 2008 è apparsa un'unica edizione durante la sessione invernale in quanto l'informazione ha assunto da dicembre, in concomitanza con l'elezione di Chiara Simoneschi-Cortesi a Presidente del Consiglio nazionale, la nuova veste di sito web. Con il prossimo anno viene quindi a cadere la versione cartacea del documento.

A seguito del pensionamento per raggiunti limiti d'età dell'attuale Delegato, si ritiene che occorra impostare su basi più organiche, strutturate e costanti le relazioni con la Confederazione e gli altri Cantoni, riconoscendo la necessità di riservare maggiore attenzione alla

politica estera del Cantone. In sintonia con quanto indicato nelle Linee direttive 2008-2011, si intende in particolare approfondire ed eventualmente concretizzare la possibilità di creare un'antenna di rappresentanza a Berna.

1.8.1 Programmi Interreg

Interreg III A Italia-Svizzera 2000-2006

Sezione A: cooperazione transfrontaliera

La Commissione Europea, seguita dalla Confederazione, aveva prolungato fino al 31 dicembre 2007 il termine ultimo per l'accoglimento di nuovi progetti. Il 2008 non ha quindi registrato mutamenti quanto al numero di progetti approvati e ai crediti stanziati. Si è trattato di un anno di gestione amministrativa e di consulenza ai responsabili di progetto per la rendicontazione.

Dall'inizio del Programma nel 2000 sono stati approvati 245 progetti così suddivisi: Ticino 123, Vallese 36, Grigioni 86. Sono stati impegnati tutti i fondi federali messi a disposizione (fr. 6,67 mio) e fondi cantonali per fr. 7,2 mio, così suddivisi: TI fr. 2,3 mio, VS fr. 3,3 mio e GR fr. 1,6 mio. I progetti non ammessi ai finanziamenti pubblici europei e federali sono stati poco più di un centinaio, di cui 70 presentati da partner ticinesi. Rileviamo anche che finora sono stati conclusi 97 progetti (tra i quali 51 ticinesi).

Sezione B: cooperazione transnazionale

Il nostro Cantone aveva aderito al Programma dello Spazio Alpino unitamente a tutti i Cantoni svizzeri e ad alcune regioni italiane, tedesche, francesi, a tutta l'Austria e alla Slovenia. Dei 58 progetti approvati, 12 registrano la presenza di un partner ticinese. La gestione di questi progetti è assicurata direttamente dalla Confederazione per il tramite dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale, che si avvale della collaborazione dei Cantoni.

Sezione C: cooperazione interregionale

Tutte le regioni dell'Unione Europea e degli Stati confinanti potevano realizzare progetti di cooperazione interregionale. In Svizzera gli attori pubblici o privati si sono attivati prevalentemente sulla cooperazione transfrontaliera e transnazionale, non riscontrando interessi particolari per cooperazione interregionale. Soltanto 9 sono stati i progetti in cui hanno operato dei partner svizzeri, di cui uno ticinese.

Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013

Il Programma Interreg dell'UE da Iniziativa comunitaria è stato elevato al rango di Obiettivo di cooperazione territoriale europea, a comprova del successo riconosciuto da tutti i Paesi europei al Programma. Ricordiamo che il nuovo Programma operativo Italia-Svizzera è stato sottoscritto a Milano il 31 maggio 2007 e successivamente approvato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2007. Dopo la costituzione degli organismi di cooperazione e la messa a punto della modulistica, il primo bando è stato aperto dal 13 giugno 2008 al 22 settembre 2008.

Le richieste di finanziamento pervenute (1.1 milioni di franchi di contributi cantonali e 4,3 milioni di contributi federali) hanno così superato ampiamente i montanti finanziari che, sulla base della Convenzione di programma sulla promozione della politica regionale 2008-2011, il Cantone Ticino ha deciso di riservare per questo primo bando (1 milione

di franchi cantonali e 1 milione federali). Tuttavia, dopo la verifica dell'ammissibilità e la valutazione tecnica dei progetti da parte del Comitato di pilotaggio, che hanno portato ad accogliere circa la metà (37) degli 81 progetti riguardanti il Cantone Ticino presentati, è stato possibile operare dei tagli minimi, la cui entità è stata definita tenendo conto della qualità del progetto (principio meritocratico).

L'impegno preso dal Cantone Ticino per i progetti ordinari del primo bando, ritenuti meritevoli di sostegno, ammonta a fr. 1.231.700.--, di cui fr. 945.000.-- a carico del futuro credito quadro e il restante a carico di servizi dell'amministrazione che sosterranno i progetti nell'ambito di politiche settoriali specifiche. A questi soldi cantonali si aggiungono fr. 607.000.-- federali a carico del credito quadro previsto dalla Convenzione di programma 2008-2011.

Per questo primo bando, i finanziamenti cantonali accordati sono quindi il doppio di quelli federali. Questo fatto è dovuto all'impossibilità di utilizzare soldi federali per progetti non conformi alla politica regionale. Non si è, infatti, ancora diffusa in maniera sufficiente la consapevolezza che anche i progetti Interreg devono essere conformi alla politica regionale per poter beneficiare di finanziamenti federali. Inoltre, a causa della disparità di risorse disponibili, l'iniziativa e la concezione di nuovi progetti Interreg viene dal versante italiano. Questo fatto rende quindi difficile l'impostazione dei progetti in maniera conforme ai bisogni del Cantone Ticino. Quali coordinatori del Programma Italia – Svizzera, sappiamo per certo che in questa situazione si trovano anche il Cantone Vallese e Grigioni.

Nei prossimi mesi sarà necessario sensibilizzare maggiormente i potenziali promotori di progetti al fine di veder presentati al prossimo bando di autunno 2009 (che sarà anche l'ultimo per il periodo 2007-2013 in quanto gli italiani esauriranno presumibilmente i fondi a loro disposizione) dei progetti ordinari conformi alla politica regionale.

Uno dei pre-requisiti indispensabili per raggiungere questo obiettivo è il coinvolgimento dei futuri attori legati all'esecuzione di questa Legge già nella fase di concezione del progetto. Dal canto loro, i servizi dell'amministrazione dovranno mettere a disposizione le loro competenze settoriali e dimostrarsi disponibili a collaborare alla concezione e valutazione dei progetti Interreg, al fine di ottenere i risultati che il Consiglio di Stato si è impegnato a raggiungere in materia di cooperazione transfrontaliera.

Per quanto concerne la cooperazione transnazionale e la cooperazione interregionale, il ruolo di coordinatore continua a essere assunto dalla Confederazione che ha partecipato all'elaborazione dei nuovi programmi. In questo primo anno operativo, un progetto nell'ambito del Programma Spazio alpino (cooperazione transnazionale) vede tra gli attori un partner ticinese.

1.9

Protezione dei dati

Incaricato cantonale della protezione dei dati

Il 2008 si è rivelato un esercizio contraddistinto da diverse novità e da un consolidamento delle posizioni acquisite negli anni precedenti. L'attività intensa e riferita ai campi più variegati è la conseguenza delle numerose sollecitazioni di autorità cantonali e comunali, di privati (società e cittadini), dei mass media come pure degli enti pubblici e privati interessati all'informazione e alla formazione in materia di protezione dei dati.

Da un punto di vista generale si affermano e confermano le opportunità e le preoccupazioni già evidenziate nei periodi precedenti, che vanno di conseguenza ancora sottolineate e che trovano fondamento sostanziale nella moltiplicazione dei sistemi e degli attori, in un contesto globalizzato, all'insegna della mobilità e della tecnologia sempre più sofisticata. Ciò accresce il bisogno di disporre di miriadi di informazioni, anche di tipo personale, in tempo reale e ovunque; parallelamente emergono e si consolidano – con il coinvolgimento, a più livelli, sia delle autorità sia dei privati – l'interesse e l'importanza della protezione dei dati personali, in rapporti per loro natura sempre più intrecciati. Essendo sempre più difficile distinguere la sfera privata da quella pubblica, ecco che la facilità di conservazione, la selezione e l'uso di informazioni anche senza controllo umano si propongono come le cause principali suscettibili di accrescere i rischi per la protezione e la sicurezza dei dati come pure per l'esercizio efficace dei diritti di controllo del cittadino in merito alle informazioni che lo concernono. A livello cantonale e locale, e il discorso va esteso anche alla dimensione nazionale e internazionale, l'applicazione pratica dei principi e delle regole della protezione dei dati varia molto a dipendenza dei settori interessati e, talvolta, anche dall'attitudine e dalla sensibilità dei servizi e funzionari interessati. Ciò dimostra, una volta di più, l'importanza di mantenere e accrescere la sensibilizzazione in materia, ruolo, questo, che compete principalmente, ma non solo, alle autorità di controllo della protezione dei dati, istituite già per vincoli internazionali e del diritto federale e al servizio di autorità e cittadini.

Un problema – comune a livello internazionale e nazionale per molti organi di controllo – è la costante insufficienza di risorse umane e finanziarie per adempiere i numerosi e differenziati compiti legali, che in estrema sintesi si riassumono nell'obiettivo di contribuire ad identificare il giusto equilibrio tra elaborazioni e comunicazioni necessarie, da un lato, e legittime esigenze di protezione e sicurezza, dall'altro, in un quadro di rispetto dei diritti fondamentali del singolo. Gli oneri derivanti dall'associazione della Svizzera agli accordi di Schengen e Dublino e dalla ratifica del protocollo aggiuntivo alla convenzione n. 108 del Consiglio d'Europa concernente le autorità di controllo e i flussi internazionali di dati si concentrano anche su questo aspetto: dandovi seguito, seguendo una sana politica dei piccoli passi, l'autorità cantonale si compone dal 1° gennaio 2008 – oltre che dell'Incaricato cantonale, sempre attivo al 50% – anche di un giurista a metà tempo. L'evolvere della situazione fornirà indicazioni in merito alla necessità di eventualmente sviluppare e potenziare le risorse nel rispetto dell'inderogabile precetto legale di adempiere con efficacia la missione in modo autonomo e indipendente. Questo rilievo è stato del resto sottolineato anche dal Gruppo di esperti tecnici della protezione dei dati dell'Unione Europea, i quali, nell'ambito della valutazione della Svizzera nel quadro dell'acquis di Schengen, hanno esaminato in sito nel mese di marzo attività, quadro legale e strutture dell'Incaricato e della Commissione cantonale ticinesi per la protezione dei dati (come pure delle omologhe autorità dei Cantoni Zurigo, Vaud e Friburgo). Le ispezioni, che hanno coinvolto anche l'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza, hanno avuto esito positivo, ma anche comportato una serie di raccomandazioni generali, tra cui quella – centrale – di garantire alle autorità di controllo, in un quadro legale appropriato, strutture e competenze adeguate, nel segno dell'indipendenza della funzione.

Questi obiettivi erano del resto già stati inseriti tra quelli perseguiti con l'importante revisione della legislazione cantonale ticinese sulla protezione dei dati, per adeguarla alle esigenze del diritto superiore. Approvata dal Parlamento ed entrata in vigore il 1° ottobre, essa ha riguardato la legge (generale) sulla protezione dei dati personali (LPDP) e il relativo regolamento di applicazione (RLPDP), la legge sulla protezione dei dati personali

elaborati dalla polizia cantonale e dalle polizie comunali (LPDPpol) oltre che alcune disposizioni del diritto speciale. Si è colta l'occasione di questa riforma anche per apportare alcuni correttivi emersi nell'applicazione pratica della normativa, e per assicurare pienamente l'adeguamento del diritto cantonale alle nuove esigenze costituzionali federali in materia di giurisdizione amministrativa. In sintesi – con rinvio per più ampie informazioni al sito Internet www.ti.ch/protezionedati ► Diritto cantonale – la revisione comporta un accrescimento dei diritti procedurali dei cittadini e un'estensione dei poteri effettivi d'intervento delle autorità di vigilanza e controllo. A quest'ultimo proposito, in conformità al diritto superiore, la legge enuncia in modo più esplicito la funzione, l'organizzazione e l'indipendenza dell'Incaricato cantonale della protezione dei dati (denominazione che sostituisce quella di Responsabile per la protezione dei dati), la cui nomina è ora confermata dal Gran Consiglio (nello specifico, FU 87/2008 7826): in merito vanno evidenziati i suoi compiti (tra cui l'assunzione del ruolo di organo consultivo del Cantone in materia), i suoi poteri d'indagine e d'intervento (segnatamente mediante raccomandazione) così come la facoltà di stare in giudizio o di portare alla conoscenza della competente autorità giudiziaria (in particolare esercitando, quale novità, il diritto di ricorso) le violazioni delle disposizioni sulla protezione dei dati. Altri elementi centrali della revisione riguardano l'introduzione di disposizioni in materia di trasmissione di dati personali all'estero, di un esplicito dovere preventivo di informazione degli organi responsabili all'Incaricato su elaborazioni di dati che potenzialmente presentano rischi specifici per i diritti e le libertà delle persone (cosiddetto controllo preliminare), la competenza del Tribunale cantonale amministrativo a dirimere eventuali ricorsi in materia, segnatamente contro le decisioni della Commissione cantonale per la protezione dei dati, rafforzata anch'essa nella sua indipendenza (tra l'altro con la conferma della nomina dei suoi membri da parte del Gran Consiglio), e ora attiva esclusivamente come autorità di denuncia e ricorso. Infine, la competenza di perseguire le violazioni della legge – concentrate sul tema centrale dell'elaborazione su mandato – spetta al Ministero pubblico.

Per quanto concerne l'attività svolta dall'Incaricato nell'esercizio trascorso, la consulenza configura nel contesto dell'ampio ventaglio di compiti legali configura – come ogni anno e quotidianamente – la missione centrale e preponderante dell'Incaricato. Nel 2008 sono stati trattati complessivamente 320 nuovi casi oltre a quelli ancora attivi o che comportano un accompagnamento di lunga durata. Dei casi e incarti evasi – principalmente mediante pareri giuridici scritti, istruzioni, raccomandazioni, consultazioni e informazioni – il 34% era riferito all'attività degli organi istituzionali cantonali, in particolare dell'Amministrazione cantonale nel suo complesso (temi principali: rapporto tra protezione dei dati e procedure speciali come pure con segreti e obblighi di confidenzialità speciali; protezione dei dati e dovere d'informazione da parte di organi dello Stato in generale; protezione dei dati e consultazione di atti e incarti; accessibilità e trasmissione a terzi di singoli documenti e di singole categorie di dati personali in vari ambiti, tra cui quello istituzionale parlamentare e giudiziario, e del diritto speciale; raccolta di dati personali e assistenza amministrativa tra autorità, specie in campo fiscale, della sanità e socialità e delle assicurazioni sociali; conservazione di dati personali e relativa durata, in vari ambiti, tra cui quello disciplinare; archiviazione elettronica di atti e incarti cartacei; approfondimenti e verifiche in tema di gestione degli archivi di dati; indicazione di riferimenti personali nelle risposte ad atti parlamentari e in pubblicazioni ufficiali, come il foglio ufficiale e il registro di commercio, anche nella loro versione elettronica, e in rapporti vari, ad esempio in tema di commesse pubbliche, sussidi e proprietà fondiaria; sicurezza dei dati, soprattutto in tema di elaborazione elettronica delle informazioni; accesso online di organi pubblici a dati personali contenuti in banche dati di altri servizi dello Stato; informazioni a terzi su autori di infrazioni; indicazione del mittente sulla corrispondenza

dell'Amministrazione cantonale; videosorveglianza di stabili amministrativi dello Stato e in locali di polizia; protezione dei dati nei vari stadi delle procedure di naturalizzazione; elaborazione di dati fiscali a scopo di incasso crediti; elaborazione di dati personali in modo anonimo a scopo di sondaggio, statistica, ricerca e sondaggi), il 24% all'attività di organi comunali, dell'amministrazione decentralizzata e di enti che adempiono compiti pubblici, mentre il 28% ha interessato particolarmente privati cittadini (temi principali comuni: trasmissione di informazioni personali a terzi, anche nella forma di liste, in vari settori, in particolare del controllo abitanti, nell'ambito professionale e in quello fiscale; esercizio dei diritti di controllo del cittadino, e specialmente il diritto di accesso e di blocco in diversi ambiti, specie quello sanitario, dell'amministrazione comunale e del casellario giudiziale; principi e limiti per l'impiego di dati personali in Internet e in generale su supporti elettronici e dell'uso della posta elettronica; creazione e gestione di banche dati concernenti l'attività amministrativa negli enti locali; accesso delle autorità politiche a dati personali dei cittadini; contenuto del catalogo elettorale e comunicazione di informazioni a terzi e per il suo allestimento; videocontrollo e sorveglianza del suolo pubblico e privato nonché sul posto di lavoro e nell'ambito dei rapporti di vicinato; marketing di prossimità nei rapporti tra Stato e cittadino; trasmissione di dati personali agli assicuratori malattia e conseguenze; protezione dei dati e genealogia); infine, il 14% ha riguardato interventi di varia natura e tipologia.

L'Incaricato ha seguito pratiche molto variegate nell'ambito della collaborazione a livello federale e cantonale, con riferimento – molto attuale – anche all'associazione della Svizzera agli accordi di Schengen e Dublino e alla ratifica del protocollo aggiuntivo alla citata convenzione n. 108 del Consiglio d'Europa. Al riguardo, quale rappresentante dei Cantoni, segue i lavori dell'Autorità Comune di Controllo Schengen (JSA/ACC) dell'Unione Europea, incaricata di vigilare sul rispetto della protezione dei dati nel Sistema d'Informazione Schengen (SIS). Ha partecipato ai lavori del Gruppo di coordinamento delle autorità svizzere della protezione dei dati nell'ambito dell'attuazione degli accordi internazionali menzionati e ai lavori di PRIVATIM – l'Associazione svizzera degli Incaricati della protezione dei dati, con riferimento particolare a temi d'interesse cantonale, intercantonale e federale. In merito, l'Incaricato ha esaminato gli aspetti di protezione dei dati nell'ambito delle procedure di consultazione federali concernenti, segnatamente, l'ordinanza sulla parte nazionale del Sistema d'informazione di Schengen (N-SIS) e sull'Ufficio SIRENE, l'ordinanza sui documenti d'identità dei cittadini svizzeri; introduzione dei documenti d'identità biometrici), la legge federale sulla navigazione aerea (revisione parziale I), le leggi federali sulla prevenzione e la promozione della salute e sull'Istituto svizzero per la prevenzione e la promozione della salute, come pure l'ordinanza sulla formazione professionale di base – Assistente medica/o con attestato federale di capacità. A livello cantonale ha partecipato attivamente all'adeguamento illustrato della legislazione cantonale della protezione dei dati al diritto superiore, contribuendo alla stesura del messaggio e dei disegni di modifica della LPDP, della LPDPpol e delle norme del diritto speciale, alla modifica del regolamento di applicazione RLPDP e collaborando nell'ambito dei lavori parlamentari. Quale membro dei rispettivi Gruppi di lavoro, ha contribuito alla redazione dei rapporti per una legge sull'informazione e la trasparenza dello Stato e una legge sulla statistica cantonale. È poi di nuovo intervenuto nell'ambito dei lavori per l'adozione di una nuova base legale per la lettura e le registrazioni audio-video per l'identificazione di veicoli nella legislazione cantonale sulla polizia. Come ogni anno, egli ha fornito valutazioni relative a progetti di regolamenti interni, direttive e risoluzioni di varia natura, e infine si è determinato su alcune disposizioni regolamentari adottate dai Comuni in materia di videosorveglianza. Ha inoltre effettuato tre ispezioni presso servizi dello Stato.

Anche nell'esercizio trascorso si è posta in risalto l'attività d'informazione e sensibilizzazione, riferita, in modo particolare, alla diffusione della conoscenza dei principi, dei diritti e dei doveri sanciti dalle disposizioni sulla protezione dei dati. In questo ambito, l'Incaricato ha curato la traduzione in lingua italiana e la pubblicazione dell'opuscolo informativo edito da PRIVATIM "La sua cartella sanitaria – i suoi diritti", che spiega, all'attenzione di pazienti e operatori, il diritto di accesso ai dati sanitari e aspetti importanti della comunicazione di informazioni a terzi. L'opuscolo è reperibile presso tutti gli ospedali pubblici e le cliniche private del Cantone Ticino, come pure, per i pazienti italofoeni, presso i principali nosocomi nazionali. Nel prossimo numero della Rivista ticinese di diritto (RtiD II-2008) saranno pubblicati un parere intitolato "Sulla pubblicazione delle commesse pubbliche del Cantone aggiudicate a invito o incarico diretto" e un articolo dal titolo "Mulle disciplinari in materia di circolazione stradale e conservazione di dati personali". Il sito Internet curato dall'Incaricato (indirizzo: www.ti.ch/protezionedati) continua ad essere uno strumento indispensabile dell'informazione, sia per quanto attiene alle disposizioni giuridiche applicabili, sia per quanto riguarda la pubblicazione di contributi, approfondimenti e guide divulgative (tra cui il citato opuscolo in tema di dati sanitari). L'attività informativa è stata inoltre completata con la partecipazione a servizi curati dai mass media, con relazioni nell'ambito di convegni e corsi formativi di varia tipologia.

Per quanto attiene alle funzioni istituzionali a livello federale e nazionale, l'Incaricato è membro di PRIVATIM, è designato dalla Conferenza dei Governi cantonali quale esperto tecnico dell'organizzazione di accompagnamento Schengen e Dublino in materia di protezione dei dati ed è membro del sottogruppo di progetto "Rechtliche Grundlagen" della "Strategia e-health Svizzera" della Conferenza dei Direttori cantonali della sanità. A livello cantonale ticinese egli è membro del Comitato etico cantonale, della Commissione di vigilanza e consulenza del registro dei tumori come pure della Commissione ticinese per la formazione permanente dei giuristi; inoltre presiede il gruppo di accompagnamento etico-giuridico nell'ambito del progetto cantonale "Rete sanitaria" ed è membro del Gruppo di pilotaggio del medesimo progetto; è membro del Comitato guida del Gruppo di lavoro voto elettronico, dei Gruppi di lavoro per una legge cantonale sull'informazione e per una legge cantonale sulla statistica (gruppo ristretto); è membro, infine, del Gruppo di lavoro per lo studio e la presentazione di nuove Direttive per l'archiviazione di dati e documenti nell'Amministrazione cantonale.

Commissione cantonale per la protezione dei dati

Nel corso dell'anno 2008 il lavoro di questa Commissione è stato sensibilmente ridotto a motivo del fatto che già a primavera era noto che il mandato non sarebbe più stato rinnovato dopo la scadenza del 30 giugno 2008. Conseguentemente è stata presa una sola decisione relativa ad un caso entrato l'anno precedente e istruito a cavallo tra il 2007 e il 2008. Una ulteriore denuncia non è più stata trattata su precisa istruzione del Consiglio di Stato. Con la fine del mandato commissionale e la designazione, alcuni mesi più tardi, della nuova Commissione, gli incarti sono conseguentemente stati trasmessi a quest'ultima e per essi al nuovo Presidente.

A seguito della scadenza del mandato della precedente Commissione, presieduta dall'Avv. Luigi Mattei, il Consiglio di Stato, con Messaggio n. 6128 del 7 ottobre 2008, ha designato quali membri della nuova costituenda Commissione: l'avv. Francesco Trezzini, Presidente, il prof. Bertil Cottier, l'avv. Debora Gianinazzi, il dott. med. Mario Lazzaro, il dott. Davide Gai. Questa nomina è stata confermata dal Gran Consiglio con decreto del 20 ottobre 2008 (FU 87/2008 7826).

La neo istituita Commissione, in ossequio all'art. 22 RLPDP, si è dotata di un Regolamento (BU 63/2008 714; RL 1.6.1.1.2) concernente l'organizzazione, il funzionamento e la procedura di questa autorità indipendente ai sensi degli artt. 31 e 31a LPDP.

La stessa, inoltre, si è da subito confrontata con una denuncia, introdotta in seno alla precedente Commissione, che è stata evasa con sentenza 16 dicembre 2008, cresciuta in giudicato.

1.10 Amministrazione 2000

1.10.1 La riforma dell'Amministrazione

Unità Amministrative Autonome

Il messaggio 5800 (Creazione di quattro Unità Amministrative Autonome pilota - UAA), accolto dal Gran Consiglio il 19 settembre 2006, ha permesso al Gruppo di accompagnamento al progetto UAA:

- di predisporre i mandati di prestazione annuali, come indicato nel DL, al fine di sottoporli e farli approvare dal Consiglio di Stato nel dicembre 2008/gennaio 2009. Attualmente tutte le 5 UAA sono gestite su base di mandato di prestazione. Due di queste, Centro sistemi informativi e Controllo cantonale delle finanze, beneficiano di questo statuto già da due anni;
- di procedere ad una prima valutazione dell'esperienza UAA.

Un primo rapporto del progetto UAA è stato trasmesso al Consiglio di Stato l'8 agosto 2008. Il rapporto è composto da due documenti:

- un rapporto iniziale "periodo 2006-2007" da parte della SUPSI, il quale oltre alla presentazione della metodologia di analisi, presenta ed analizza la situazione di partenza per le 5 UAA ed i servizi centrali dell'Amministrazione Cantonale;
- un primo bilancio da parte del Presidente del Gruppo di accompagnamento UAA che evidenzia come, dopo due anni di progetto ed uno di attività a regime, il risultato sia positivo avendo trovato gli strumenti utili per arrestare la corsa alla spesa di fine anno e per assumere, nel rispetto del budget globale, personale a tempo determinato nei periodi di punta. Il tutto dovrà essere verificato nel corso dei prossimi anni di attività a regime; in particolare dovranno essere valutate le conseguenze delle misure di risparmio adottate.

Gestione Risorse Umane

Il progetto è ripreso con la trasmissione al Consiglio di Stato a fine 2008 della bozza di Messaggio di revisione della Lord e Lstip. Il Consiglio di Stato ha aperto una consultazione presso le associazioni del personale che è terminata il 31 gennaio 2009.

Rete sanitaria

Nell'ambito del progetto Rete sanitaria l'anno 2008 è stato caratterizzato da molti cambiamenti nelle risorse umane, avendo portato a un nuovo responsabile strategico e a un nuovo responsabile operativo.

Sul piano cantonale si è raggiunto l'accordo, varato ed approvato dai membri del gruppo di pilotaggio, per la definizione della strategia quinquennale per Rete sanitaria. Il documento stipulato rappresenta il piano strategico 2008-2012 condiviso e ribadisce la volontà di perseguire l'iniziativa della sanità elettronica, con lo scopo di garantire un sistema sanitario efficiente, nel rispetto della sicurezza dei pazienti e della sostenibilità dei costi.

Nell'ambito intercantonale è da segnalare la fase sperimentale del progetto eKOGU, sviluppato dai cantoni della GDK-Ost (Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen

und –direktoren der Ostschweizer Kantone und des Fürstentums Lichtenstein) unitamente al canton Ticino. Si tratta di una piattaforma elettronica comune che ha lo scopo di portare maggior efficienza e semplicità nelle procedure amministrative relative alle richieste di garanzia di pagamento per le ospedalizzazioni cantonali e extracantonali (uno dei quattro pilastri del piano strategico, condiviso dal gruppo di pilotaggio). Queste procedure sono gestite presso il servizio Hospext dell'Ufficio del medico cantonale. Durante il 2009 si passerà alla fase operativa vera e propria che prevede l'estensione del progetto su larga scala. L'ambizione del gruppo di lavoro coinvolto è quella di gettare le basi per una piattaforma elettronica condivisa tra operatori del settore sanitario e assicurativo, che permetta lo sviluppo di una serie di altre importanti applicazioni in ambito della sanità elettronica.

A livello nazionale dal 2008 è operativo l'Organo eHealth per il coordinamento di Confederazione e cantoni in ambito di sanità elettronica. Sono purtroppo da segnalare dei ritardi per quel che riguarda un cavallo di battaglia della strategia eHealth Svizzera: il Consiglio federale ha prorogato la relativa ordinanza sulla tessera d'assicurato per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (OTeA). A causa del necessario adeguamento degli schedari degli assicuratori al nuovo numero AVS che verrà stampato e registrato elettronicamente sulla tessera, la sua introduzione è stata posticipata di un anno ed è ora prevista per gennaio 2010.

Il sottogruppo che si occupa della strategia in ambito di standards e architettura informatica, al quale partecipa anche il Ticino, ha sviluppato delle proposte strategiche che tengono conto dei requisiti di carattere legale e funzionale. La strategia è stata sottoposta al giudizio di più di 300 attori della sanità elvetica, tra cui lo stesso gruppo di pilotaggio in Ticino, che nel complesso sembrano disposti a dividerla.

Elenco delle iniziative parlamentari in forma elaborata e delle mozioni in sospeso

1. Iniziative parlamentari in forma elaborata in sospeso

Dipartimento delle istituzioni

Presentata da	Data	Oggetto	Rapporto CdS	Demandata alla Commissione
Quadri G. (ripresa da Bignasca e Gobbi)	07.10.2002	Modifica della legge sulla tariffa notarile (art. 5)	28.01.2003 n. 5358	legislazione
Regazzi F. e cof.	06.11.2006	Modifica parziale della Costituzione cantonale (istituzione di una Corte dei conti)	02.10.2007 n. 5972	spec. Costituz. e diritti politici
Ducry J.	22.03.2007	Modifica dell'art. 4 della Costituzione cantonale (pari opportunità)		spec. Costituz. e diritti politici
Stojanovic N. e cof.	04.06.2007	Modifica della Costituzione cantonale (diritto di voto a sedici anni)		spec. Costituz. e diritti politici
Arigoni G.	04.06.2007	Modifica dell'art. 16 cpv. 3 della legge di applicazione delle norme federali in materia di locazione di locali d'abitazione e commerciali e d'affitto (Obbligo del formulario ufficiale in caso di penuria di abitazioni)	08.01.2008 n. 6018	legislazione
Guidicelli G.	27.06.2007	Modifica dell'art. 6 lett. d) della legge di applicazione delle norme federali in materia di locazione dei locali d'abitazione e commerciali d'affitto	08.01.2008 n. 6018	legislazione
Arigoni G.	17.09.2007	Modifica della legge di applicazione delle norme federali in materia di locazione di locali d'abitazione e commerciali e di affitto	08.01.2008 n. 6018	legislazione
Pedrazzini A. e cof.	14.04.2008	Combattere le mutilazioni genitali femminili e altre pratiche che costituiscono per il diritto svizzero un delitto o un crimine anche se compiute all'estero	19.08.2008 n. 6102	legislazione
Bignasca B. e Quadri L.	02.06.2008	Modifica dell'art. 60 cpv. 3 della legge organica comunale (LOC) [concessione dell'attinenza comunale sempre con voto segreto]	16.09.2008 n. 6114	legislazione
Bertoli M. e cof.	02.12.2008	Diritto di voto e di eleggibilità alle persone residenti di nazionalità estera in materia comunale		spec. Costituz. e diritti politici

Dipartimento della sanità e della socialità

Piazzini G.L. (ripresa da F. Regazzi)	18.12.2003	Abrogazione legge sull'abitazione		legislazione
Quadri L. e cof.	17.09.2007	Maggiore incisività nella lotta contro l'abuso delle prestazioni sociali; riconoscere esplicitamente l'aggravante dell'abuso da parte di cittadini stranieri, specie se da poco residenti in Ticino	10.06.2008 n. 6082	gestione e finanze
Bertoli e cof. x Comm. gestione	23.10.2007	Affinché dal 2011 la pianificazione invalidi sia decisa dal Gran Consiglio		gestione e finanze
Bertoli M. e cof.	23.06.2008	Modifica della LCAMal in tema di procedura per l'ottenimento dei sussidi di cassa malattia		gestione e finanze
Ghisletta R. e cof. x PS	15.12.2008	Parità di trattamento tra le differenti categorie di datori di lavoro nella determinazione delle aliquote contributive applicate dalle casse di compensazione per gli assegni familiari (modifica della LAF)		gestione e finanze

Presentata da	Data	Oggetto	Rapporto CdS	Demandata alla Commissione
Ghisletta R. e cof. x PS	15.12.2008	Un figlio, un assegno: assegni familiari anche per i figli dei lavoratori indipendenti (modifica della LAF)		gestione e finanze

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Sadis L. e cof. (ripresa da J. Ducry)	02.12.2002	Modifica dell'art. 23 della legge sulla scuola (insegnamento religione)		spec. scolastica
Ghisletta R. x PS	25.06.2008	Modifica della legge USI-SUPSI - Istituti di ricerca per consentire al Gran Consiglio di assumere un maggiore ruolo strategico rispetto allo sviluppo del settore universitario e rispetto ad altri aspetti finanziari		spec. scolastica

Dipartimento del territorio

Bignasca A. e cof.	05.10.1998	Abolizione dell'obbligo dei Comuni del distretto di Mendrisio, Lugano, Isonne e Medeglia di consegnare i rifiuti urbani e assimilabili all'Ente smaltimenti rifiuti del Sottoceneri		gestione e finanze
Quadri G. (ripresa da Bignasca e Gobbi)	24.02.2003	Modifica della legge sulle strade (possibilità di ricorso)	16.04.2003 n. 5387	spec. pianif. territorio
Savoia S. e cof.	21.01.2008	Proteggere i ticinesi dall'importazione di rifiuti esteri		legislazione

Dipartimento delle finanze e dell'economia

Ghisletta R. e Pestoni G.	18.09.2000	Mod. art. 15 legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti		gestione e finanze
Carobbio W. e cof.	13.12.2001	Modifica della legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici (art. 38 - Diritti di riscatto)	11.03.2003 n. 5367	spec. energia
Ghisletta R.	17.12.2002	Modifica art. 48 della LORD (congedo adozione)		gestione e finanze
Carobbio M. e cof. (ripresa da R. Ghisletta)	12.03.2003	Modifica della LORD, della LStip e della legge scuola dell'infanzia e elementare		gestione e finanze
Mellini E.N. x UDC (ripresa da B. Martignoni)	20.09.2004	Modifica art. 76 e 87 della legge tributaria relativi all'imposizione di utili e capitali delle persone giuridiche		spec. tributaria
Bertoli M. e Carobbio M.	20.06.2005	Evitare tagli ingiustificati di cassa malattia decisi dal CdS contro la volontà popolare e senza passare dal GC		gestione e finanze
Carobbio W. e cof.	29.01.2007	Modifica dell'art. 18 della legge cantonale sull'utilizzazione delle acque (LUA) (Rapporti 13.02.2007 e 06.03.2007)	19.12.2007 n. 6014	spec. energia
Bertoli e cof. x PS	17.09.2007	Nuova legge sul lavoro e il sostegno all'occupazione		legislazione
Jelmini G. x PPD	17.09.2007	Modifica art. 23 lett. d) della legge tributaria (esonero per gli assegni famigliari di base e di formazione)		spec. tributaria
Cavalli F. e cof.	17.09.2007	Modifica art. 7 della legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti	18.06.2008 n. 6084	gestione e finanze
Canal L. e cof.	18.09.2007	Modifica del DL concernente i giorni festivi del Cantone		legislazione
Badasci F. e David R.	22.01.2008	Modifica della legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici (LMPS) ¹		spec. energia
Mellini E.N. x UDC	23.06.2008	Modifica dell'art. 35 della legge tributaria e aggiunta di un art. 35a relativo al calcolo dell'imposta delle persone fisiche		spec. tributaria
Chiesa M. e cof. x UDC	22.09.2008	Modifica dell'art. 76 della legge tributaria concernente l'imposizione dell'utile netto delle società di capitali e società corporative		spec. tributaria
Calastri R.	15.12.2008	Modifica della legge sul raggruppamento e la permuta dei terreni (LRPT)		legislazione

¹ Competenza: DFE/DI

Presentata da	Data	Oggetto	Rapporto CdS	Demandata alla Commissione
Badasci F. e cof.	18.12.2008	Modifica della legge tributaria (compensare l'abolizione della ripartizione tra Comuni di montagna e Cantone dell'imposta immobiliare per le aziende idroelettriche, dopo l'abrogazione dell'art. 99 LT)		spec. tributaria

Consiglio di Stato / Gran Consiglio

Rusconi P. e Poli L.	26.01.2004	Modifica della LGC/CdS (conflitti di interesse) GC 28.09.2005: iniz. rinviata al CdS	14.02.2005 n. 5625	spec. Costituz. e diritti politici
Torriani A. (ripresa da A. Bignasca x gruppo LEGA)	06.11.2006	Modifica dell'art. 70 cpv. 1 della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (decisioni in genere)		Uff. pres. GC
Paparelli A.	03.12.2007	Ulteriore limitazione nel numero e nel tempo degli interventi in Gran Consiglio (mod. art. 68 LGC/CdS)		spec. Costituz. e diritti politici
Ghisletta R. e Calastri R.	02.06.2008	Modifica dell'art. 68 della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC/CdS) [nuova regolamentazione dei tempi di parola]		spec. Costituz. e diritti politici
Stojanovic N. e cof.	25.06.2008	Modifica dell'art. 27 della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC/CdS) [rappresentanza nelle Commissioni]		spec. Costituz. e diritti politici
Duca Widmer M., Bertoli M., Ducry J. e cof.	26.06.2008	Modifica dell'art. 62 della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC/CdS) [disposizioni legali relative all'immunità parlamentare]		spec. Costituz. e diritti politici
Corti G. e cof.	22.09.2008	Modifica dell'art. 72 della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC/CdS) - votazioni eventuali		spec. Costituz. e diritti politici
Bertoli M. e cof.	22.10.2008	Salvaguardia delle istituzioni di controllo parlamentari		legislazione
Bertoli M.	02.12.2008	Modifica della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC/CdS) - deliberazioni sugli emendamenti		spec. Costituz. e diritti politici

2. Mozioni in sospenso**Dipartimento delle istituzioni**

Presentata da	Data	Oggetto	Rapporto CdS	Demandata alla Commissione
Carobbio W. e cof.	09.10.2000	Ispettore dei fiduciari	06.03.2007 n. 5896	legislazione
Quadri L. x LEGA	18.04.2005	Maggiore trasparenza su naturalizzazioni e assistenza ¹	08.11.2005 n. 5726	legislazione
Duca Widmer M. X PPD	28.11.2005	Procedura di nomina dei Magistrati	30.01.2007 n. 5880	legislazione
Gobbi N. e cof.	26.02.2007	Per un Mendrisiotto sicuro	04.12.2007 n. 6006	legislazione
Savoia S. e cof.	17.09.2007	Per una vera strategia di riduzione del danno nel campo della prostituzione	16.09.2008 n. 6115	legislazione
Quadri L.	22.10.2007	Il CdS proponga l'abolizione della distribuzione di titoli di trasporto gratuito ai richiedenti l'asilo!	21.05.2008 n. 6076	legislazione
Canal L.	22.10.2007	Modifica del Regolamento della legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale (RLCCit)	06.05.2008 n. 6070	legislazione
Savoia S. e cof.	03.12.2007	Per una gestione sicura delle armi di ordinanza	29.01.2008 n. 6026	legislazione
Bertoli M. e cof.	18.02.2008	Per un piano cantonale contro la violenza giovanile		
Quadri L.	18.02.2008	Segnalare almeno i radar fissi	09.12.2008 n. 6154	
Gobbi N. x LEGA	18.02.2008	Sospendere tutte le procedure di naturalizzazione agevolata di competenza comunale	06.05.2008 n. 6069	legislazione
Carobbio W. e cof.	18.02.2008	Direttiva Dipartimento militare federale (guardia con arma carica): non applicarla in Ticino	01.04.2008 n. 6048	legislazione
Pedrazzini A. e cof.	14.04.2008	In difesa delle bambine prima che sia troppo tardi (per combattere, nel nostro piccolo, le mutilazioni genitali femminili)	19.08.2008 n. 6101	legislazione
Quadri L.	14.04.2008	Aspiranti gendarmi e tatuaggi: evitare eccessive discriminazioni	09.12.2008 n. 6153	
Canal L.	14.04.2008	Vietare la vendita e il consumo di bevande alcoliche negli stadi di calcio e nelle partite di hockey	04.11.2008 n. 6139	legislazione
Kandemir Bordoli P. e Ghisletta R.	06.05.2008	Commissioni tutorie		
Galusero G.	02.06.2008	Per una sola Polizia nel Cantone Ticino		
Poggi D. e Quadri L.	23.06.2008	Naturalizzazioni: garantire il flusso d'informazioni tra la Magistratura e i gremi preposti all'esame dei dossier dei candidati	09.12.2008 n. 6155	
Bertoli M. e cof.	22.09.2008	Introduzione delle celebrazioni del matrimonio e della registrazione delle unioni domestiche il sabato da parte degli Ufficiali dello stato civile		
Giudici A.	20.10.2008	Istituzione di un consorzio obbligatorio tra i Comuni del Locarnese per l'esercizio di una polizia intercomunale		
Calastri R. e cof.	22.10.2008	Prevedere delle norme transitorie per facilitare la creazione di enti autonomi comunali di diritto pubblico e privato in sostituzione dei consorzi		
Ghisletta R. e Pestoni G.	02.12.2008	Rivedere i requisiti d'accesso alla Polizia e mantenere l'attrattività degli stipendi degli aspiranti gendarmi		
Pestoni G. e cof. x Comm. legislazione	02.12.2008	Per una diversa riforma della Polizia e per un intervento globale concernente il disagio e la violenza giovanile		
Ghisletta R. e cof.	16.12.2008	Obbligo dei pneumatici invernali e maggiore sicurezza sulle strade		

¹ Competenza per la risposta: DI/DSS

Dipartimento della sanità e della socialità

Presentata da	Data	Oggetto	Rapporto CdS	Demandata alla Commissione
Robbiani D. (ripresa da R. Ghisletta)	13.03.1989	Regolamentazione delle onoranze funebri		
Agustoni C. e cof. (ripresa da R. Ghisletta)	06.03.1995	Creazione di asili nido presso le sedi amministrative del Cantone (Iniz. parl. trasformata in mozione)		
Ermotti-Lepori e cof. (ripresa da G. Jelmini)	11.11.1996	Regolamento per l'anticipo e l'incasso degli alimenti per figli minorenni		
Colombo M. (ripresa da I. Belloni)	23.06.1997	Studio per la regionalizzazione delle agenzie comunali AVS		
Piazzini G.L. (ripresa da F. Regazzi)	24.06.1998	Applicazione della legge sull'abitazione		
Arigoni G. x PS	29.11.1999	Acquisto di stabili messi all'asta (Iniz. parl. trasformata in mozione)		
Comm. gestione	13.12.2004	Riduzione dello spillatico per le persone anziane e per gli invalidi ospitati in istituzioni al beneficio delle prestazioni complementari		
Gobbi N. e cof.	07.11.2005	Rivedere il contributo pubblico annuo destinato all'Associazione svizzera non fumatori (ASN)	06.12.2005 n. 5737	gestione e finanze
Arigoni G.	23.01.2006	Acquisto di stabili messi all'asta		
Carobbio M. e cof. (ripresa da R. Malacrida)	08.05.2006	Introduzione di un programma di screening organizzato per il tumore al seno		
Carobbio M. x PS (ripresa da P. Kandemir)	21.06.2006	Istituzione di un servizio d'incasso alimenti		
Guidicelli G. x PPD	16.10.2006	Sussidi ai premi dell'assicurazione malattia: occorre passare ad un sistema di valutazione del diritto più mirato		
Jelmini G. e cof.	16.10.2006	Ripristino immediato dell'anticipo degli alimenti per i figli minorenni senza limitazioni temporali	21.11.2007 n. 5997	gestione e finanze
Ghisletta R. e cof. x PS	27.11.2006	Affiliazioni alla Cassa cantonale AVS dell'Azienda elettrica ticinese e degli enti pubblici ticinesi		
Ravi Y.	11.12.2006	Urge proteggere i giovani contro l'indebitamento		
Colombo M. e cof. (ripresa da I. Belloni)	26.02.2007	Ripristinare l'anticipo alimenti e potenziare il servizio dei recuperi	21.11.2007 n. 5997	gestione e finanze
Quadri L. e Bignasca A. per gruppo LEGA	04.06.2007	Anticipo alimenti: stralciare immediatamente il cpv. 2 dell'art. 10 del Regolamento concernente l'anticipo e l'incasso degli alimenti per i figli minorenni	21.11.2007 n. 5997	gestione e finanze
Quadri L. e cof.	04.06.2007	Istituzione di un asilo nido per i dipendenti dell'amministrazione cantonale		
Arigoni G.	04.06.2007	Richiesta di creare uno spazio per i bambini (preasilo, dopo scuola, ...) dei parlamentari e dei dipendenti dello Stato		
Arigoni G.	04.06.2007	Servono ancora gli zoo? Riconvertiamo lo zoo "Al Maglio"	04.12.2007 n. 6005	legislazione
Quadri L.	04.06.2007	Valutare l'ipotesi di creazione di un unico "centro di competenza" che si occupi di tutte le misure di reinserimento professionale		
Quadri L.	25.06.2007	Migliore campagna informativa sulla decorrenza dei termini di richiesta del sussidio di cassa malati	29.01.2008n. 6024	gestione e finanze
Ghisletta R. e cof.	18.09.2007	Protezione dei minori e soluzioni adeguate		
Colombo M. e cof. (ripresa da I. Belloni)	22.10.2007	Sostegno cantonale "indebitamento privato"		

Presentata da	Data	Oggetto	Rapporto CdS	Demandata alla Commissione
Quadri L. e Boneff A.	22.10.2007	Maggiore efficienza nel recupero di quanto versato dall'Ente pubblico per gli assicurati "sospesi" di cassa malati	29.01.2008n. 6025	gestione e finanze
Arigoni G. e Carobbio W.	22.10.2007	Studio sul funzionamento degli sportelli LAPS, Ufficio del sostegno sociale, Commissioni tutorie e degli aiuti sociali relativi all'alloggio		
Pestoni G. x PS e cof.	22.10.2007	Un Ente pubblico cantonale per i servizi di assistenza e cura a domicilio (SACD)	25.11.2008 n. 6140	spec. sanitaria
Kandemir Bordoli P. x PS e cof.	12.11.2007	Servizi e presa a carico di persone con problemi di dipendenza da cocaina		
Mariolini N., Corti G. e cof.	18.02.2008	Ticino: prepariamo la società di domani!		
Caimi C.L. x PPD	18.02.2008	Protezione dell'infanzia e disagio giovanile: a quando misure adeguate?		
Ghisletta R. e cof.	11.03.2008	Per una moratoria nell'affiliazione retroattiva alla cassa malati svizzera dei frontalieri svizzeri che non hanno riempito nel 2002 il modulo TI 1		
Quadri L.	14.04.2008	Assistenza: riconoscere l'impegno		
Ghisletta R. e cof.	14.04.2008	Abusi sociali: mettiamo fine a una situazione scandalosa!		
Malacrida R. e cof. (Comm. sanitaria)	02.06.2008	Studio della contenzione negli ospedali acuti in Ticino		
Del Bufalo A. e cof.	22.09.2008	Piano cantonale di prevenzione delle infezioni da germi a resistenza multipla		
Salvadè G. e cof.	21.10.2008	Introduzione a livello cantonale di un assegno di nascita e di adozione		

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Duca Widmer M. e cof.	09.11.1998 11.12.2001	Controllo della qualità della maturità professionale e istituzionalizzazione delle coordinazioni tra Scuole professionali e Scuola universitaria professionale		
Duca Widmer M. e cof.	09.11.1999	Scuola dell'infanzia e scuola elementare: settori in fermento		
Duca Widmer M. e cof.	04.12.2000	Inglese obbligatorio? Sì, ma incentivando parallelamente la coesione nazionale		
Ricciardi R. e cof. (ripresa da G. Guidicelli)	23.04.2001	Aumento del fabbisogno di insegnanti nelle scuole pubbliche per mantenere attrattiva la professione di docente		
Ghisletta R. e cof.	17.09.2001	Studio divari dell'offerta scolastica e delle condizioni di lavoro nelle scuole comunali		
Ghisletta R. x PS	25.03.2002	Formazione di qualità nel settore della prima infanzia		
Ghisletta R. x PS	26.06.2002	Studio scientifico su alcuni elementi in grado di influenzare la qualità della scuola pubblica		
Ricciardi R. e cof. (ripresa da G. Guidicelli)	17.09.2002	Equivalenza dei titoli professionali nelle zone di frontiera		
Duca Widmer M. e Robbiani F. x PPD	02.12.2002	Alta Scuola pedagogica (ASP) e maturità professionale		
Jelmini G. e cof.	03.12.2002	Il nuovo DECS merita una Commissione speciale dello sport		
Ghisletta R. e cof.	23.06.2003	In Ticino un ragazzo su cinque e una ragazza su dieci sono insufficienti in lettura: richiesta di un piano d'investimenti		
Duca Widmer M. e Ricciardi R. x PPD	01.06.2004	Riforma 3 della Scuola media ticinese: una svolta inopportuna?		
Salvadè G. e cof.	22.06.2004	Riforma 3 della Scuola media: ancora un'occasione persa?		

Presentata da	Data	Oggetto	Rapporto CdS	Demandata alla Commissione
Ghisletta R. e cof.	21.02.2005	Favorire la riqualificazione e la formazione professionale anche dopo i 39 anni		
Celio F. e cof.	30.05.2005	Non far rientrare dalla finestra ciò che è stato lasciato fuori dalla porta!		
Bobbia E.	07.11.2005	Inno cantonale ticinese		
Quadri L.	06.11.2006	Tenuta scolastica: verificare l'interesse, l'accettazione o la non accettazione in Ticino		
Quadri L.	06.11.2006	Il CdS promuova il teatro dialettale alla TSI dall'interno della CORSI e bocci l'aumento del canone Radio-TV		
Quadri L.	27.11.2006	Il direttore generale SSR Armin Walpen minaccia le minoranze linguistiche: il CdS prenda posizione		
Celio F. e cof.	29.01.2007	Riesaminare la ripartizione fra le sedi SPAI		
Orelli Vassere C. e cof.	26.02.2007	Studiare l'opportunità di una legge cantonale sulla protezione della cultura		
Rizza M.	22.03.2007	Spazio agli apprendisti? Il Cantone si faccia promotore nel sostenere aziende "virtuali" di pratica commerciale quale alternativa alla mancanza di posti di tirocinio in questo ramo		
Cavalli F. e cof.	04.06.2007	Potenziare gli ispettori delle scuole comunali		
Pestoni G. e cof.	17.09.2007	Per una scuola più partecipativa: un contributo per rispondere al disagio giovanile e delle scuola		
Ghisletta R. e cof.	18.09.2007	Per un servizio amministrativo e bibliotecario dignitoso nelle scuole cantonali		
Kandemir Bordoli P. e cof.	23.10.2007	Lotta alla povertà giovanile ²		
Gobbi N. e cof.	21.01.2008	Borse di studio: togliere gli "assegni di studio" e fare solo "prestiti di studio" nei curricoli post-obbligatori	06.05.2008 n. 6065	spec. scolastica
Duca Widmer M. x PPD	14.04.2008	Equivalenza dei titoli professionali nelle zone di frontiera: occorre un sistema di riconoscimento dei titoli di studio		
Chiesa M. e cof. X UDC	07.05.2008	Introduzione dell'obbligatorietà di insegnamento dell'inno nazionale svizzero (salmo svizzero) nelle scuole		
Franscella C. e cof.	20.10.2008	Harmos: non solo adeguamento al concordato intercantonale, ma opportunità unica per un cambiamento positivo nel nostro sistema scolastico		
Dadò F.	15.12.2008	Volontariato nelle scuole: un'opportunità di crescita per i giovani		

Dipartimento del territorio

Albisetti M. e Colombo M. (ripresa da I. Belloni)	19.02.2001	Garantire ai Comuni e alle città ticinesi il versamento di un'adeguata quota parte delle entrate provenienti dalla tassa sul traffico pesante attribuite dalla Confederazione ai Comuni		
Albisetti M. e Pantani R.	23.04.2002	Sospensione delle trattative in corso per la vendita della masseria di Vigino a Castel San Pietro		
Piazzini G.L. (ripresa da F. Regazzi)	04.11.2002	Termini imperativi per l'iter di adozione e di approvazione del Piano regolatore		
Ferrari Massimo e cof. (ripresa da F. Maggi)	18.12.2002	Promozione delle energie rinnovabili e piano per la sostituzione dei vettori fossili		
Adobati A. e Colombo M. (ripresa da I. Belloni)	24.02.2003	Pista agricola tra Roncapiano e la Muggiasca in Valle di Muggio		

² Competenza per la risposta: DECS/DFE/DSS

Presentata da	Data	Oggetto	Rapporto CdS	Demandata alla Commissione
Caimi C.L. e cof.	15.09.2003	“Il Cantone Ticino prenda in mano le proprie opere strategiche” In attesa che Berna passi dalle parole ai fatti, il Ticino finanzia le sue opere che reputa importanti	11.04.2006 n. 5776	gestione e finanze
Colombo M. (ripresa da I. Belloni)	19.04.2004	L'abbonamento ozono arcobaleno è andato a gonfie vele sia nel 2002 che nel 2003 ... per il futuro cosa faremo?		
Ghisletta R. e cof.	30.05.2005	Misure urgenti per contenere l'irrazionale e galoppante edificazione dei terreni		
Celio F. , Ferrari C. e cof.	21.06.2005	Attenti al lupo	18.03.2008 n. 6046	spec. bonifiche fondiarie
Arigoni G.	26.09.2005	Allestimento di un Piano d'utilizzazione cantonale (PUC) per il comparto a lago a Melano		
Bertoli M. e cof.	10.10.2005	Rispettare la legge, segnatamente le norme a favore dei disabili		
Ferrari C. e cof.	20.02.2006	Lupo Ticino: richiesta di promozione e coordinamento di un intervento cantonale e possibilmente intercantonale nei confronti dell'autorità federale	10.06.2008 n. 6083	spec. bonifiche fondiarie
Ferrari C. e cof.	16.10.2006	Frana ponte rosso: richiesta di messa in sicurezza del tratto stradale	17.04.2007 n. 5919	gestione e finanze
Pelossi F. e cof. x PS (ripresa da W. Carobbio)	16.10.2006	Per un'altra politica energetica del Cantone Ticino ³	18.03.2008 n. 6041	spec. energia
Ferrari M. e cof. (ripresa da G. Arigoni)	27.11.2006	Ridimensionare le zone edificabili		
De Rosa R. e cof.	20.03.2007	Per una campagna di sensibilizzazione sui media ticinesi che diffonda la cultura del risparmio energetico e illustri le opportunità e i vantaggi di un uso più razionale ed efficiente delle fonti energetiche	18.03.2008 n. 6041	spec. energia
Bertoli M. e cof.	02.05.2007	Coerenza ambientale		
Galusero G. e cof.	25.06.2007	Statuto giuridico del collegamento stradale Cadenazzo-Gudo	02.09.2008 n. 6113	spec. pianific. territorio
Quadri L.	17.09.2007	Varare in tempi brevi misure pianificatorie restrittive a tutela del Cantone da ulteriori insediamenti della grande distribuzione straniera		
Pestoni G. e Arigoni G.	22.10.2007	Per una diversa mobilità (trasporti collettivi gratuiti - forti limitazioni del traffico individuale nei centri urbani)		
Arigoni G. e cof. x PS	22.10.2007	Attuazione di un piano di utilizzazione (PUC) riguardante l'ubicazione di grandi generatori di traffico		
Calastri R. e Arigoni G.	23.10.2007	Promozione della mobilità combinata e del traffico lento		
Maggi F. e cof.	24.10.2007	Approfondimento tecnico e politico della variante "Panoramica" e di eventuali altre soluzioni consensuali		
Maggi F. e cof.	12.11.2007	Costituzione di un fondo per il risanamento degli stabili ⁴	18.03.2008 n. 6041	spec. energia
Quadri L. e Bobbià E.	12.11.2007	Valutare la ripresa dell'attività d'estrazione d'inerti da alcuni corsi d'acqua ticinesi	06.05.2008 n. 6066	spec. pianific. territorio
Gysin G. e cof.	12.11.2007	Il fondo del ... sacchetto	28.07.2008 n. 6096	legislazione
Savoia S. e cof.	13.11.2007	Per un sistema di bike-sharing cantonale	25.08.2008 n. 6108	spec. pianific. territorio

³ Competenza per la risposta: DT/DFE

⁴ Competenza per la risposta: DT/DFE

Presentata da	Data	Oggetto	Rapporto CdS	Demandata alla Commissione
Ferrari C. e Lepori C.	03.12.2007	Istituzione di un fondo a favore del riordino di situazioni edificatorie (costruzioni e utilizzazioni) in netto contrasto alle funzioni della zona e del paesaggio agricolo in generale ⁵		
Badasci F. e cof.	19.02.2008	Trasferimento del tratto di strada Gudo-Cadenazzo al Cantone e relativo credito di sistemazione	02.09.2008 n. 6113	spec. pianific. territorio
Quadri L.	14.04.2008	I bisonti UE di 44 tonnellate stiano a casa loro		
Savoia S. e cof.	02.06.2008	Acquisto sostenibile del legno	25.08.2008 n. 6107	gestione e finanze
Ghisletta R. e cof.	23.06.2008	I costi dei trasporti continuano a crescere: occorre fare in modo che chi causa tali costi li copra ⁶		
Stojanovic N. e cof.	23.06.2008	Campus 2 USI-SUPSI: migliorare l'offerta di trasporto pubblico e di posti per biciclette e non di posteggi per studenti e docenti		
Boneff A. e cof.	23.06.2008	Non dimentichiamo i disabili: rispettare la legge è un obbligo!		
Pantani R. e Quadri L.	23.06.2008	Chiasso e nuovo orario FFS: si attivi anche il Consiglio di Stato		
Gysin G. e cof.	23.06.2008	Salvaguardia della trota fario ⁷		
Savoia S. e cof.	24.06.2008	Acquistare un terreno per salvare Gandria		
Arigoni G.	22.09.2008	Allestimento di un Piano di utilizzazione cantonale (PUC) per il tratto di riva che va dalla foce del Vedeggio alla foce della Magliasina		
Stojanovic N. e cof. x il PS	23.09.2008	Apertura della galleria stradale Vedeggio-Cassarate al solo traffico pubblico fintanto che non saranno attuate le misure fiancheggiatrici		
Maggi F. e cof.	23.09.2008	Incentivare il solare termico		
Ferrari C. e cof.	23.09.2008	Impegno del Cantone nel promuovere lo sviluppo dell'energia eolica ⁸		
Savoia S. e cof.	20.10.2008	Zone a basso carico ambientale		
Ghisletta R. x il PS	20.10.2008	Richiesta di un rapporto al Parlamento sulla protezione dei beni immobili culturali e introduzione di nuove norme per la tutela dei beni immobili culturali e dei siti ISOS		
Ferrari C. e cof.	02.12.2008	Legge sulla caccia: utilizzo del Fondo d'intervento per recuperare selve castanili		
Maggi F. e cof.	17.12.2008	Illuminati di LED		

Dipartimento delle finanze e dell'economia

Carobbio M., Hofmann e Verda (ripresa da M. Marcozzi)	06.11.1995	Utilizzo nelle costruzioni pubbliche di materiale ecocompatibile e in particolare per l'adesione del nostro Cantone al gruppo di coordinamento per la costruzione ecologica		
Bertoli M. e cof. x PS	31.05.1999	Statistiche efficaci sulle pigioni in Ticino (Iniz. parl. trasformata in mozione)	06.11.2007 n. 5990	gestione e finanze
Ferrari Massimo e cof. (ripresa da R. De Rosa)	03.04.2000	Costituzione di un ufficio dell'energia e definizione di un responsabile preciso per la coordinazione di tutte le problematiche legate all'energia		
Celio F. Calastri R. e cof.	09.10.2001	Requisiti dei candidati per l'ottenimento di un impiego presso l'Amministrazione pubblica		

⁵ Competenza per la risposta: DT/DFE

⁶ Competenza per la risposta: DT/DI

⁷ Iniziativa parlamentare elaborata trasformata in mozione

⁸ Competenza per la risposta: DT/DFE

Presentata da	Data	Oggetto	Rapporto CdS	Demandata alla Commissione
Ghisletta R. e Pestoni G.	22.04.2002	Definizione dell'inizio del rapporto di lavoro - Copertura salariale in caso di impedimento senza colpa		
Ghisletta R. x PS	27.06.2002	Eliminare le penalizzazioni maggiori subite dal personale ausiliario, dai docenti e dal personale incaricato		
Canonica G. e cof. (ripresa da S. Savoia)	02.12.2002	La campagna "Comune amico della foresta" e il Cantone		
Gruppo LEGA	19.04.2004	Affinché il CdS si attivi per portare in mani pubbliche la totalità dell'azionariato della Società elettrica sopracenerina (SES)		
Adobati A. (ripresa da F. Celio)	08.11.2004	"Holding Energia Ticino". Subordinatamente: "Conferenza Permanente Energia Ticino"	18.03.2008 n. 6041	spec. energia
Ghisletta R. e cof. X PS	13.12.2004	Assunzione di 30 ispettori e tassatori fiscali per combattere il lavoro nero, la concorrenza sleale, la perdita di risorse delle assicurazioni, dei Comuni, del Cantone e della Confederazione		
Quadri L.	21.02.2005	Working poor, beneficiari di prestazioni assistenziali, permessi a frontalieri e notifiche per attività di corta durata: aumentare l'informazione		
Ferrari C. e cof.	30.05.2005	Richiesta d'impegno da parte del CdS a difesa delle aziende agricole toccate dal tracciato AlpTransit		
Colombo M. (ripresa da I. Belloni)	20.06.2005	Imposizione alla fonte dei capitali LPP nel luogo di domicilia della fondazione		
Ghisletta R. e cof.	26.09.2005	Razionalizzare le deduzioni fiscali nella LT in modo da non favorire i redditi alti		
Gobbi R. e cof.	28.11.2005	Aumenti della pressione fiscale per risanare le finanze cantonali		
Ricciardi R. e cof. (ripresa da G. Guidicelli)	12.12.2005	Grado di indebitamento e di povertà delle economie domestiche: statistica e rapporto di valutazione		
Quadri L.	23.01.2006	Valutare le conseguenze di un'eventuale introduzione, in Ticino, del concetto di imposte degressive così come approvate o allo studio in altri Cantoni		
De Rosa R. x PPD	20.02.2006	Piano energetico cantonale pluriennale	18.03.2008 n. 6041	spec. energia
Ghisletta R. e cof.	21.02.2006	Regole per i dipendenti pubblici e parapubblici con mandati e impieghi in Svizzera e all'estero		
Beretta-Piccoli F. (ripresa da P. Kandemir)	22.02.2006	Quantificare il grado di sovra-indebitamento delle economie domestiche ticinesi: statistica e valutazione del degrado economico		
Quadri L. e cof.	10.04.2006	Salviamo la posta B		
Pelossi F. e cof. x PS (ripresa da W. Carobbio)	08.05.2006	Politica energetica: promuovere il contenimento dei consumi	18.03.2008 n. 6041	spec. energia
Ghisletta R. Cavalli F. Ferrari M.	29.05.2006	Collaborazione dei Comuni nell'accertamento fiscale e nell'accertamento del diritto ai sussidi/finanziamenti cantonali		
Arigoni G.	06.11.2006	Il conto del risanamento energetico non solo sulle spalle degli inquilini	18.03.2008 n. 6041	spec. energia
Ferrari C. e cof.	07.11.2006	Viticultura: urge una chiara pianificazione		
Ghisletta R. e cof.	29.01.2007	Taglio al clientelismo e alle raccomandazioni nelle assunzioni pubbliche	15.05.2007 n. 5926	gestione e finanze
Colombo M. (ripresa da I. Belloni)	29.01.2007	Parificare le indennità di viaggio con veicolo privato, all'interno dello Stato		
Pestoni G. e Ghisletta R.	26.02.2007	Introduzione di un ombudsman nell'Amministrazione cantonale ⁹		

⁹ Competenza per la risposta: DFE/CANC

Presentata da	Data	Oggetto	Rapporto CdS	Demandata alla Commissione
Del Bufalo A.	20.03.2007	Per un Ticino fiscalmente concorrenziale		
Bignasca A. x gruppo LEGA	04.06.2007	Messa in atto del blocco delle assunzioni		
Quadri L., Vitta C. e cof.	24.10.2007	Si valuti la trasformazione dell'AET in una SA pubblica con l'intero azionariato in mano a enti pubblici		
De Rosa R. x PPD	17.12.2007	Politica energetica: si deve fare di più e meglio!	18.03.2008 n. 6041	spec. energia
Martignoni B.	14.04.2008	Polo tecnologico ferroviario Officina di Bellinzona		
Gysin G. e cof.	14.04.2008	Rail Valley-Officine Bellinzona: perché non un centro di sviluppo per la mobilità su rotaia? ¹⁰		
Righinetti T. e cof.	07.05.2008	Moratoria microcentrali elettriche	18.06.2008 n. 6085	spec. energia
Ferrari C. e Cavalli F.	22.09.2008	Caso Droz		
Chiesa M. e cof. x UDC	22.09.2008	Migliorare l'efficienza di BancaStato con le risorse degli investitori ticinesi		
Gobbi R. e Bobbià E.	21.10.2008	Spese deducibili degli immobili appartenenti alla sostanza privata (art. 31 LT)		
Vitta C. x PLR	22.10.2008	Nuova strategia e relativa base legale chiara nel sostegno degli impianti di risalita in Ticino		
Maggi F. e cof.	10.11.2008	Gestione più sostenibile dell'acqua potabile e contro sprechi di soldi pubblici in acquedotti sovradimensionati e spese di depurazione inutili		
Savoia S. e cof.	15.12.2008	Per una riduzione drastica dell'uso del wireless nelle scuole e in altri edifici cantonali		
Gysin G. e cof.	15.12.2008	Pianificare i centri congressuali a livello cantonale		
Calastri R.	18.12.2008	Modifica dell'art. 1 della legge sul diritto fondiario rurale e sull'affitto agricolo del 30 gennaio 2007		

Consiglio di Stato

Gruppo PPD	06.03.1995	Contenimento e riduzione spese dello Stato attraverso il rinnovo e l'attualizzazione degli strumenti e delle modalità della pianificazione politica cantonale		
Ghisletta R.	03.02.1999	Emanazione di norme sull'ineleggibilità in Gran Consiglio di funzionari dirigenti di corporazioni di diritto pubblico finanziate dal Cantone (conflitti d'interesse)	14.02.2005 n. 5625 (v. GC 28.09.2005: rinvia al CdS)	spec. Costituz. e diritti politici
Jelmini G. e cof.	02.06.2004	L'ordine del giorno del GC va rispettato		
Pedrazzini A. e cof.	09.05.2005	La prossima volta in Consiglio federale tocca a noi, è la Costituzione che lo dice!		
Quadri L. e cof.	10.04.2006	Deputati di serie A e deputati di serie B Si rispetti l'art. 57 cpv. 2 Cost. cant. e si mostri a tutto il GC il rapporto CIA secondo le modalità applicate alla CdG		
Quadri L.	29.01.2007	Internet gratis anche in Ticino?		
Quadri L. e Gobbi N.	29.01.2007	Chiarire un caso di mobbing all'interno dell'Amministrazione cantonale	13.02.2007 n. 5882	petizioni e ricorsi
Duca Widmer M. e cof.	26.06.2007	Adeguate rappresentanza femminile?	19.08.2008n. 6097	spec. Costituz e diritti politici
Kandemir Bordoli P. e cof.	23.10.2007	Lotta alla povertà		

¹⁰ Competenza per la risposta: DFE/DT

Presentata da	Data	Oggetto	Rapporto CdS	Demandata alla Commissione
Carobbio W. x PS	10.03.2008	Futuro delle Officine FFS di Bellinzona: contribuire ad assicurare gli investimenti		
Pestoni G. e cof.	20.10.2008	Soppressione dei limiti di età nelle rappresentanze		
Ghisletta R. x PS	02.12.2008	Per una revisione della legge quadro sussidi e delle leggi settoriali sui sussidi		

Cancelleria dello Stato

Adobati A. (ripresa da F. Celio)	15.09.2003	Rafforzare la rappresentanza ticinese nell'Amministrazione federale		
Quadri L.	20.09.2004	Affinché il Ticino possa disporre di canali più diretti presso la Confederazione		
Colombo M. (ripresa da I. Belloni)	09.05.2005	Più informazioni su Internet concernenti i lavori del Gran Consiglio		
Quadri L. e Gobbi N.	22.10.2007	Rendere l'esposizione di bandiere straniere possibile solo se accompagnate da bandiere svizzere di uguali dimensioni		
Gobbi N. e cof.	17.12.2007	Pari opportunità ... anche per i padri!		
Ghisletta R. x PS	20.10.2008	Banca dati unica e aggiornata degli atti parlamentari		